



Comune di Rovigo

Il Bilancio di **SOSTENIBILITA'**





Comune di Rovigo

Il Bilancio di **SOSTENIBILITA'**

Realizzato con la collaborazione del



Centro di Formazione Studi

nell'ambito dei progetti finanziati
dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

GRUPPO DI LAVORO

Responsabile di progetto

Nicoletta Cittadin

Coordinamento

Maria Chiara Bagatin

Realizzazione tecnica

Alessandra Gardina

Barbara Likar

Diana Capittozzo

Antonella Di Liddo

ASSISTENZA FORMEZ

Antonio Saturnino

Alessandra Vaccari

Gianluca Principato

Mauro Bigi

Stefania Magaldi

Maria Cristina Innocenti

Si ringraziano tutti gli uffici comunali
che hanno collaborato alla realizzazione
del documento ed in particolare
nella raccolta delle informazioni e dei dati.

Per informazioni e per ricevere il documento

si prega di scrivere al seguente indirizzo:

cdg@comune.rovigo.it

GRAFICA

FANCY GRAFICA - Rovigo

Finito di stampare in Dicembre 2005



Lettera di presentazione del Sindaco.....	4
Premessa	5
Guida alla lettura	6
Il Comune	10
L'Amministrazione	10
L'organizzazione dell'Ente	12
Le società partecipate	13
Il contesto Locale	15
Le Strategie per lo sviluppo locale sostenibile	18
1. La dimensione sociale	23
1.1 Famiglia.....	25
1.2 Istruzione, educazione e Politiche per i giovani.....	29
1.3 Cultura e Sport	34
1.4 Pari opportunità ed Equità Sociale.....	39
1.5 Qualità della vita, Sicurezza e Salute	43
1.6 Trasparenza e <i>Governance</i>	47
2. La dimensione ambientale	53
2.1 Verde urbano e tutela della Biodiversità.....	55
2.2 Mobilità sostenibile.....	57
2.3 Sviluppo Urbano Sostenibile.....	61
2.4 Risorse idriche.....	64
2.5 Rifiuti.....	66
2.6 Energia	68
3. La dimensione economica	69
3.1 Le politiche di Bilancio	71
3.2 L'impatto dell'Ente sull'economia locale	75
Progetto CSR-SC Una sperimentazione applicata al Comune di Rovigo	81
Gli indicatori del Social Statement.....	82
Quadro sinottico degli indicatori CSR-SC.....	91

“I tempi sono cambiati ed oggi un’Amministrazione Pubblica è invitata anche a stendere un bilancio di “sostenibilità”!

Siamo tutti abituati a parlare del “Bilancio del Comune”, di quell’atto formale che riepiloga spese e entrate, già di per sè stesso complesso perchè articolato e comprensibile agli addetti ai lavori.

Oggi si è aggiunto il “bilancio ambientale” ed il “bilancio di sostenibilità”. Sono nuovi documenti che forniscono la sintesi di quanto un’Amministrazione ha prodotto nel corso di un anno in tema di socialità e di ambiente.

Infatti con “sostenibilità” s’intende proprio riferirsi a ciò che un’Amministrazione, come quella di Rovigo, vuole garantire uno sviluppo globale sostenibile e duraturo.

Il Comune di Rovigo, va ricordato, è uno dei pochi Comuni italiani che è arrivato ad approvare il suo 3° Bilancio Ambientale ed il suo I° Bilancio di Sostenibilità.

Un battesimo felice, quello del Primo, visto che questa presentazione cade in occasione del “Premio Nazionale sulla Responsabilità Sociale” che il 13 dicembre ha organizzato il Comune di Rovigo. Direi un evento nell’evento, visto che la tematica della “Responsabilità sociale” è un argomento così vicino alla vita di noi cittadini ed abitanti della Terra.

Così Rovigo diviene la Capitale Nazionale della Responsabilità sociale: un simbolo di una forte tensione culturale al miglioramento, generando nuova ricchezza attraverso la coscienza di ciò che realmente vale, puntando così a far crescere e sviluppare una nuova cultura imprenditoriale, i cui ingredienti particolari sono la capacità di leggere il futuro e l’attenzione verso l’Uomo e l’Ambiente.

E’ questa un’attenzione che vale in primis per chi ha responsabilità pubbliche, per migliorare la convivenza, per rispettare con adeguate normative l’ambiente, per produrre ciò che non rovina la salute e senza sfruttare chi lavora ma nel rispetto dei loro sacrosanti diritti.

Questo in estrema sintesi significa operare per azioni di sostenibilità nel nostro territorio.

Sono convinto che lo sviluppo sostenibile del territorio non può essere perseguito senza l’impegno congiunto di tutta la comunità: istituzioni, cittadini, imprese.

Il Comune di Rovigo sta facendo e farà la “sua parte” anche attraverso la presentazione di questo documento ed organizzando proprio a Rovigo la prima edizione del “Premio sulla Responsabilità sociale”.

Buona lettura.

Paolo Avezzi
Sindaco di Rovigo

Premessa

Attraverso questo bilancio di sostenibilità, che certamente rappresenta una sperimentazione e al tempo stesso una evoluzione degli strumenti esistenti all'interno della amministrazione, il Comune intende evidenziare impegni e risultati considerando le tre variabili dello sviluppo: sociale, ambientale e economica.

La complessità e la analiticità dei documenti ufficiali di bilancio rendono utile una rilettura delle informazioni poiché spesso i dati monetari riportati non consentono di capire le attività che sono state realizzate ed i risultati ottenuti.

Le esigenze di informazione dei cittadini e della comunità locale ed i processi decisionali interni all'ente richiedono nuove modalità di trasferimento delle informazioni, mirata a mettere in evidenza i risultati ottenuti e ancor prima gli obiettivi più importanti su cui una Amministrazione concentra la propria attenzione.

Il percorso di introduzione del bilancio di sostenibilità è collegato alle trasformazioni degli enti locali degli ultimi anni: aumento di visibilità e di competenze delle Amministrazioni locali e necessità sempre più frequente di operare scelte che creano conflitti tra le dinamiche economiche, sociali ed ambientali a fronte di una sempre più evidente scarsità di risorse.

Questo presuppone ed impone maggiori sforzi dal punto di vista della rendicontazione delle politiche e degli obiettivi sociali, ambientali ed economici ad esse collegati.

Per tale motivo il Comune di Rovigo tra i primi ha adottato nel 2000 il bilancio sociale e nel 2003 il bilancio ambientale con il metodo CLEAR. Sempre per tale motivo si è impegnato quest'anno nell'elaborazione di uno strumento che possa portare a sintesi gli strumenti di rendicontazione già esistenti, in modo tale da rendere evidente la coerenza metodologica e funzionale e le relazioni esistenti tra le dimensioni sociali, ambientali ed economiche.

In tal senso il Comune ha inteso dotarsi del bilancio di sostenibilità, documento di rendicontazione al cittadino-utente sull'efficacia, efficienza ed impatto delle proprie scelte, dando così un esempio ed un impulso all'accrescimento, sul territorio e tra le aziende locali, della sensibilità verso la responsabilità sociale d'impresa. Tutto ciò si collega con il fatto che il Comune è promotore del Primo Premio Nazionale sulla Responsabilità Sociale delle Imprese nella città di Rovigo.

Alcuni anni fa i motivi principali per cui gli enti decidevano di realizzare il bilancio sociale, il bilancio ambientale o il bilancio di mandato erano: garantire trasparenza sulle attività e sull'utilizzo di risorse; rendere conto dei risultati ottenuti, delle politiche e delle strategie adottate; verificare gli obiettivi di mandato; coinvolgere gli interlocutori.

Oggi con il nostro primo bilancio di sostenibilità abbiamo tentato di dare risposta a nuove esigenze:

- un maggiore allineamento degli strumenti di programmazione e di rendicontazione;
- un maggiore coinvolgimento del personale nella definizione dei contenuti del bilancio;
- una visione più intersettoriale;
- una visione più strategica e di sintesi.

Flavio Mancin
Assessore allo Sviluppo Economico

Metodologia

Le attività realizzate per la costruzione del bilancio di sostenibilità sono:

1. analisi degli strumenti già adottati dal Comune (Bilancio sociale, Bilancio ambientale);
2. analisi delle politiche di mandato e delle politiche settoriali;
3. definizione delle strategie per la sostenibilità, delle politiche sociali e delle politiche ambientali perseguite;
4. definizione delle aree di rendicontazione (argomenti che dovranno essere trattati nel bilancio) e degli indicatori;
5. raccolta delle informazioni;
6. redazione del bilancio.

Durante le prime due fasi si sono verificate le integrazioni possibili tra gli strumenti già adottati e i nuovi strumenti di rendicontazione da introdurre. In particolare sono stati analizzati il bilancio ambientale, la disponibilità di dati per quanto riguarda i servizi sociali e il sistema di pianificazione e controllo.

Sono stati poi analizzati i documenti di programmazione dell'Ente con l'obiettivo di individuare le strategie per la sostenibilità, le politiche sociali e le politiche ambientali.

La fase di analisi dei documenti di programmazione ha permesso di predisporre una prima bozza delle strategie per la sostenibilità del Comune. Questa bozza è stata verificata e condivisa con Dirigenti e Assessori attraverso interviste di approfondimento e infine discussa e approvata dal Sindaco e dalla Giunta.

La fase di definizione delle aree di rendicontazione ha consentito di definire quali argomenti dovevano essere trattati all'interno del Bilancio di sostenibilità. Una volta definiti gli argomenti da trattare sono anche stati identificati gli indicatori utili per mettere in evidenza i risultati raggiunti.

Gli indicatori selezionati sono sia di tipo monetario che fisico e anche indicatori qualitativi (es. descrizioni, spiegazioni, commenti).

Le attività fino ad ora descritte hanno consentito la definizione delle aree di rendicontazione:

1. interrelazioni tra i vari strumenti utilizzati dal Comune;
2. strategie del Comune per la sostenibilità, le politiche sociali e le politiche ambientali;
3. attività da rendicontare nel bilancio;
4. indicatori di misurazione.

Con questi elementi è stato possibile svolgere le fasi successive e cioè la raccolta delle informazioni e dei dati necessari, l'analisi critica delle informazioni e la loro spiegazione ed infine la redazione del bilancio di sostenibilità.



Ambiti di miglioramento

E' utile infine sottolineare come l'introduzione del bilancio di sostenibilità sia un processo progressivo che richiederà alcuni anni per essere completato. La realizzazione del primo bilancio è una tappa fondamentale di questo processo, ma non rappresenta la fine del percorso. Da questo momento inizia infatti una fase di ulteriore sviluppo dello strumento per adeguare sia la struttura sia i contenuti alle finalità informative e gestionali richieste. A tale proposito possono essere sin d'ora evidenziati alcuni ambiti di miglioramento che dovranno guidare il lavoro di realizzazione del prossimo bilancio di sostenibilità:

- Maggiore coinvolgimento trasversale di tutta l'amministrazione;
- Allineamento più stretto con gli strumenti di programmazione e rendicontazione ordinari del Comune (Bilancio, PEG, RPP, Bilancio, ecc.);
- Revisione del Piano dei Conti per individuare alcuni indicatori supplementari più legati ai risultati delle politiche attuate e meno collegati agli aspetti gestionali e di processo;
- Semplificazione della struttura di rendicontazione che in alcuni ambiti risulta di eccessivo dettaglio;
- Ridefinizione del quadro di priorità strategiche alla luce degli orientamenti dell'Amministrazione che si insedierà dopo le elezioni del prossimo anno e definizione di un set stabile di indicatori "chiave" da monitorare nel corso dei successivi 5 anni;
- Coinvolgimento e condivisione dello strumento con i portatori di interesse locali in coerenza con il principio di sussidiarietà.

Struttura

Il Bilancio di Sostenibilità è strutturato su più livelli:

Nella prima parte, intitolata “il Comune” vengono sinteticamente descritti gli Organi dell’Ente e la sua struttura organizzativa e gestionale. Viene poi illustrato il contesto territoriale e le principali caratteristiche socio-economiche del comune di Rovigo.

La seconda parte, “strategie per lo sviluppo locale sostenibile”, espone i principali assi di politiche strategiche messe in atto dall’Amministrazione per promuovere a Rovigo uno sviluppo sostenibile. Vengono individuati anche una serie di indicatori “chiave”, indicatori di sintesi che possono mostrare i cambiamenti generati sul territorio.

Le sezioni successive analizzano il lavoro dell’ente rispetto alle dimensioni che caratterizzano lo sviluppo sostenibile: la dimensione sociale, quella ambientale e quella economica. Ogni dimensione è strutturata su più aree di rendicontazione, ossia aree di attività omogenee dell’Ente. Per ogni area di rendicontazione di ciascuna dimensione vengono descritti i principali impegni, ossia il quadro delle politiche settoriali perseguite, una dettagliata descrizione delle principali attività realizzate ed un set di indicatori che aiutano a comprendere il lavoro fatto ed i risultati ottenuti.

Il Bilancio di Sostenibilità si chiude con un capitolo in cui si riporta l’esito della sperimentazione presso il Comune di Rovigo del set di indicatori previsti dal Progetto CSR-SC del Ministero del Welfare per la valutazione della Responsabilità Sociale di Impresa di Imprese ed Istituzioni.

La struttura del bilancio di sostenibilità si può graficamente rappresentare così:





Le tre dimensioni al proprio interno sono strutturate in differenti aree di rendicontazione, come illustrato di seguito

1- Dimensione sociale

Famiglia	Si rendiconta sulle principali attività di sostegno alla famiglia ed in particolare alle sue componenti più deboli
Istruzione, formazione e Politiche per i giovani	Si rendiconta sulle attività svolte per bambini, adolescenti e giovani in particolare in relazione ai percorsi di istruzione e formazione
Cultura e Sport	Si rendiconta sulle attività promosse in campo culturale e sulle iniziative di tipo sportivo e ricreativo
Pari opportunità ed equità sociale	Si rendiconta su attività svolte con particolare attenzione per le categorie sociali più deboli od emarginate
Qualità della vita, sicurezza e salute	Si rendiconta sulle attività realizzate per migliorare la qualità della vita dei cittadini e per garantire la sicurezza del territorio
Trasparenza e governance	Si rendiconta sulle attività realizzate dall'ente per migliorare la qualità dei propri servizi ed il rapporto con i cittadini

2- Dimensione ambientale

Verde pubblico, privato e sistemi naturali	Si rendiconta sulla fruibilità e sul miglioramento delle aree verdi pubbliche e di interesse naturalistico
Mobilità sostenibile	Si rendiconta su interventi infrastrutturali e sulla gestione della mobilità locale
Sviluppo urbano	Si rendiconta sulla pianificazione urbanistica e sullo sviluppo sostenibile ed equilibrato del territorio urbano
Risorse idriche	Si rendiconta rispetto alla pianificazione e alla gestione delle risorse idriche
Rifiuti	Si rendiconta sulla gestione della raccolta dei rifiuti e sui sistemi di smaltimento
Energia	Si rendiconta sulla riduzione del consumo e sul risparmio energetico

3- Dimensione economica

Le politiche di Bilancio	Si rendiconta sull'utilizzo delle risorse economiche da parte del Comune e sulle strategie adottate per rispettare i vincoli di bilancio
L'impatto dell'Ente sull'economia locale	Si rendiconta sulle principali attività realizzate per sostenere e promuovere l'economia del territorio

L'Amministrazione

Il Sindaco

Paolo Avezzù è il sindaco attualmente in carica, eletto nello scorso Giugno 2001, nelle fila della Casa delle Libertà. Il suo compito è quello di rappresentare il Comune nelle diverse sedi istituzionali, sovrintendere al funzionamento dei servizi e degli uffici ed all'esecuzione degli atti. La legge inoltre gli impone responsabilità in materia di sanità e igiene pubblica, commercio e servizi pubblici, orari ed organizzazione degli uffici, ordine e sicurezza pubblica. È il Sindaco che nomina personalmente i responsabili degli uffici e dei servizi attribuendo gli incarichi dirigenziali.

Per lo svolgimento della Sua attività Egli sceglie un gruppo di collaboratori, gli Assessori, che lo aiutano nella attuazione degli indirizzi generali del Consiglio, ed il cui numero massimo dipende dalla popolazione amministrata.

Dura in carica 5 anni.

La Giunta

E' il gruppo di lavoro che il Sindaco si è scelto per realizzare gli obiettivi definiti ed approvati con il Consiglio Comunale per i 5 anni del suo mandato. Nel Comune di Rovigo essa è formata da 8 componenti, che si riuniscono settimanalmente nelle sedute di Giunta per le decisioni immediate relative a tutti gli atti di indirizzo, programmazione e controllo politico-amministrativo sui quali il Consiglio ha già espresso le proprie linee guida o indirizzi generali.

Attualmente la Giunta del Comune di Rovigo è così composta:

Sindaco **Paolo Avezzù**
Deleghe Affari generali - Coordinamento delle Politiche di sviluppo economico
Riferimenti Tel. 0425 206104 - e-mail: sindaco@comune.rovigo.it

Assessore **Flavio Mancin**
Deleghe Sviluppo Economico (Attività produttive e terziario) - Turismo - Aziende
Municipalizzate e Società partecipate - Promozione immagine cittadina - Trasporti
Riferimenti Tel. 0425 206112 - e-mail: flavio.mancin@comune.rovigo.it

Assessore **Enzo Bacchiega**
Deleghe Cultura e Università - Gemellaggi e Cooperazione Decentrata - Sport
Riferimenti Tel. 0425 27853 - e-mail: enzo.bacchiega@comune.rovigo.it

Assessore **Flavio Ambroglini**
Deleghe Istruzione - Personale - Sistemi informativi - Casa - Rapporti con il
Consiglio comunale ed il difensore civico - Lavoro - Statistica
Riferimenti Tel. 0425 206108 - e-mail: flavio.ambroglini@comune.rovigo.it



Assessore Deleghe	Antonio Saccardin Politiche per la famiglia e sussidiarietà - Servizi Sociali - Politiche dell'immigrazione - Pari Opportunità - Informahandicap - Politiche giovanili - Ufficio pace e diritti civili
Riferimenti	Tel. 0425 206485 - e-mail: antonio.saccardin@comune.rovigo.it
Assessore Deleghe Riferimenti	Aldo Guarnieri Urbanistica - Territorio Tel. 0425 206404 - e-mail: aldo.guarnieri@comune.rovigo.it
Assessore Deleghe Riferimenti	Aniello Piscopo Lavori pubblici - Patrimonio Tel. 0425 206116 - e-mail: aniello.piscopo@comune.rovigo.it
Assessore Deleghe Riferimenti	Nadia Romeo Decentramento dei Servizi - Politiche per le Frazioni - Associazionismo - Polizia Mortuaria - Igiene e Sanità - Ambiente - Servizi Demografici Tel. 0425 206107 - e-mail: nadia.romeo@comune.rovigo.it
Assessore Deleghe Riferimenti	Gabriele Della Gatta Bilancio e tributi - qualità - Urp - Mobilità (Polizia municipale - Protezione Civile - Viabilità e parcheggi - Put) Tel. 0425 206278 - e-mail: gabriele.dellagatta@comune.rovigo.it

Il Consiglio

Il Consiglio del Comune di Rovigo è composto di 40 Membri, eletti dai cittadini in concomitanza con l'elezione del Sindaco, nel Giugno 2001.

Il consiglio è perciò costituito da soggetti che sono espressione della volontà dei cittadini e comprende tutte le forze politiche. Si esprime con decisioni chiamate "deliberazioni" sugli indirizzi generali del governo della città ed in particolare:

- Approva il bilancio di previsione ed il rendiconto finale di ciascun anno;
- Definisce i piani di sviluppo urbanistico del territorio, modificando così le possibili modalità di utilizzo degli spazi della città, favorendo lo sviluppo degli insediamenti urbani o di quelli economici e industriali;
- Definisce la pianificazione annuale e pluriennale delle opere pubbliche;
- Esprime gli indirizzi relativi alle scelte strategiche per la gestione delle aziende partecipate del comune;
- Istituisce, ordina e modifica i tributi locali e il sistema delle tariffe applicate ai servizi comunali.

I lavori del Consiglio si svolgono in sedute appositamente convocate in base alle decisioni da prendere, che vengono preventivamente esaminate in gruppi ristretti, nell'ambito delle Commissioni Consiliari. Nel nostro Ente sono attualmente istituite le seguenti Commissioni:

- 1ª Commissione: Bilancio - Finanze - Sviluppo Economico e partecipazioni
- 2ª Commissione: Servizi Sociali - Istruzione e Università
- 3ª Commissione: Territorio - LL.PP. - Ambiente - Servizi Tecnologici e P.M
- 4ª Commissione: Cultura - Sport - Tempo Libero - Problemi della gioventù e Turismo
- 5ª Commissione: Affari Generali - O.I. - Decentramento - Personale e Relazioni esterne

Qualche numero...

	2002	2003	2004
Numero deliberazioni di Giunta	271	270	351
Numero relazioni esaminate dalla Giunta	607	603	554
Numero Sedute Consiglio Comunale	25	35	26
Numero Deliberazioni consiglio comunale	70	91	115
Numero sedute Commissioni consiliari	147	174	155

L'organizzazione dell'Ente

Le scelte effettuate da Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale vengono trasformate in attività concrete dalla struttura organizzativa, che si suddivide in Settori, diretti ciascuno da un responsabile o **Dirigente**.

Il gruppo dei Dirigenti è coordinato dal **Segretario/Direttore Generale**, che mediante l'unificazione delle due figure organizzative in un unico soggetto, permette di mantenere il collegamento tra amministratori e dirigenza, supportando gli Organi di Governo e provvedendo a tradurre gli obiettivi politici in strategie gestionali. Egli rappresenta il primo collaboratore del sindaco; svolge in sostanza, attività di indirizzo tecnico-gestionale, programmazione e coordinamento, e sovrintende alla gestione dell'ente. Il Segretario/Direttore svolge la sua attività con il supporto di 2 uffici di staff (Ufficio Controllo di Gestione e Ufficio Urp e Qualità), che lo aiutano nella quotidiana attività di monitoraggio dell'andamento gestionale e del perseguimento degli obiettivi strategici dell'Amministrazione, nella continua ricerca di livelli sempre più elevati di efficacia, efficienza e qualità.

Per quanto riguarda la divisione in Settori, in essi ciascun Dirigente si avvale del supporto di capi-unità, ad ognuno dei quali è attribuito un gruppo di collaboratori.

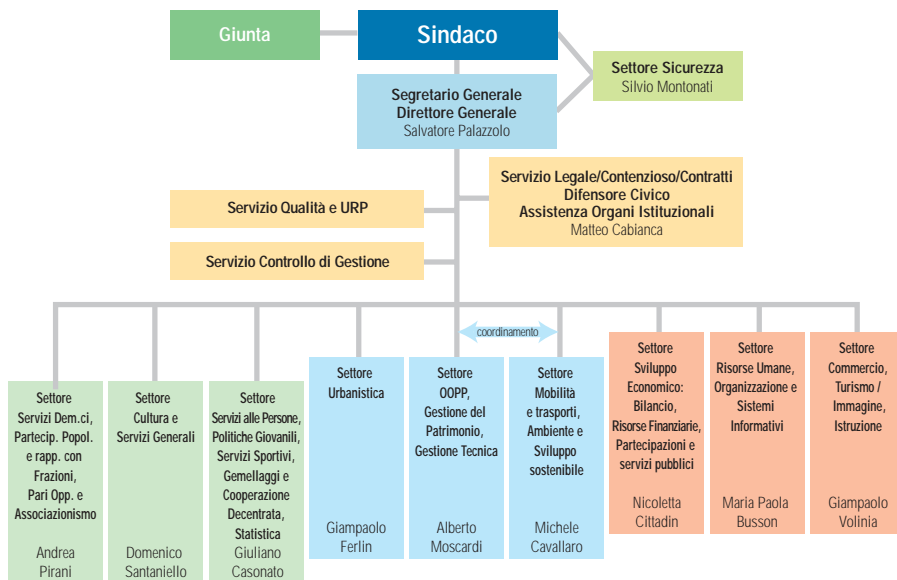
All'inizio di ogni anno, la Giunta assegna ad ogni Dirigente un "pacchetto" di risorse: umane, finanziarie e strumentali, che il responsabile dovrà utilizzare al meglio per il raggiungimento degli obiettivi annuali indicati nel **Piano Esecutivo di Gestione**, anch'esso definito dalla stessa Giunta sulla base dei programmi di bilancio e degli indirizzi generali di gestione approvati dal Consiglio Comunale.

Il Piano Esecutivo di Gestione pertanto contiene non solo il budget finanziario dell'anno, ma l'assegnazione di obiettivi specifici di ciascun settore e dei tempi, modi e mezzi per la loro realizzazione. Questo stesso documento quindi, verificato nel corso e al termine dell'anno, permette di controllare l'effettiva rispondenza delle attività realizzate, agli intendimenti



dell'amministrazione, e di giudicare perciò l'efficienza e l'efficacia delle azioni compiute dai Dirigenti e dai loro collaboratori.

Il prospetto che segue illustra l'attuale struttura organizzativa:



Le società partecipate

ASM Rovigo SpA

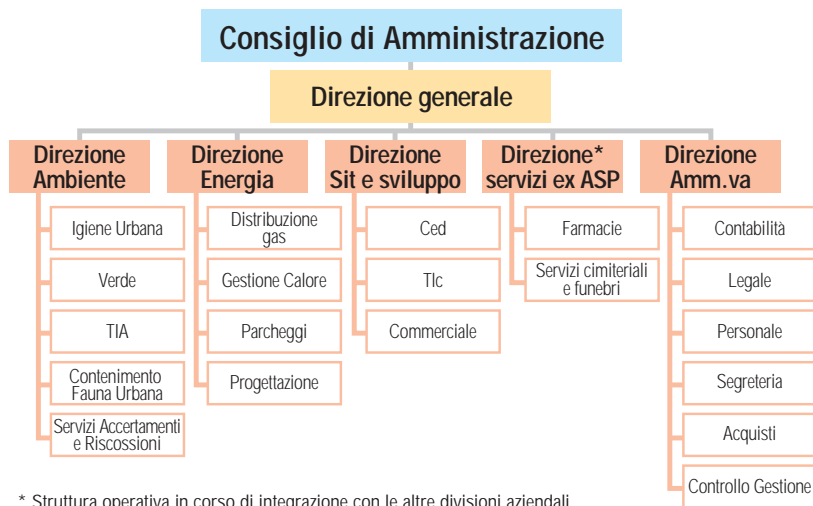
Quota di proprietà del Comune di Rovigo: 100%

E' l'azienda multiutility di proprietà comunale che gestisce servizi di primaria importanza per il cittadino.

La Società ha recentemente ampliato i propri ambiti di attività in ragione della fusione con l'ex Azienda Speciale Pluriservizi A.S.P.

Oggi quindi l'ASM opera e propone una gamma di servizi diversi ma tutti egualmente indispensabili per la città quali sinteticamente:

- erogazione del gas e di altre forme energetiche
- raccolta e smaltimento dei rifiuti ed altri servizi igienico-ambientali
- fornitura calore anche a mezzo di reti
- gestione del verde pubblico
- gestione dei parcheggi ed aree di sosta
- gestione delle reti tecnologiche
- farmacie comunali
- polizia mortuaria, servizi cimiteriali, trasporti e onoranze funebri, illuminazione votiva
- gestione servizio affissioni e pubblicità
- gestione servizio passi carrai, transenne e frecce commerciali.



Polesine Servizi SpA

Quota di proprietà del Comune di Rovigo: 17,5%

Principalmente la Società si occupa della gestione di tutte le fasi del ciclo completo dell'acqua e, quindi, la produzione, la potabilizzazione, la distribuzione, la raccolta e la depurazione nell'intero ambito territoriale.

Interporto SpA

Quota di proprietà del Comune di Rovigo: 18,37%

La Società gestisce tutti quei servizi destinati ad integrare il sistema del trasporto terrestre, marittimo, fluviale ed aereo, al fine di favorire lo sviluppo ed il progresso dell'industria, agricoltura, artigianato, commercio e turismo polesano.

CEN.SER. SpA

Quota di proprietà del Comune di Rovigo: 12,26%

La Società è nata per la realizzazione di un complesso immobiliare destinato ad essere sede di servizi per le attività commerciali e produttive polesane. In particolare una sua sezione si occupa della realizzazione di manifestazioni ed eventi fieristici diretti a fare conoscere le attività economiche polesane.

Consorzio Sviluppo Polesine - CONSVIPO

Quota di proprietà del Comune di Rovigo: 10,69%

Il Consorzio opera principalmente come una Agenzia di Sviluppo Locale quale organismo di indirizzo, di programmazione, di coordinamento e di propulsione delle iniziative per promuovere lo sviluppo ed il rinnovamento economico e sociale del Polesine.



Il contesto Locale

Il Comune di Rovigo ha una superficie pari a 108 Km², con una popolazione al 31 Dicembre 2004 di 50.883 abitanti, di cui 26.758 femmine e 24.125 maschi (dati forniti dall'ufficio statistica del Comune di Rovigo).

Popolazione residente nel Comune di Rovigo al 31 Dicembre di ciascun anno, variazioni assolute e percentuali rispetto all'anno precedente - anni 1994-2004

Anno	Popolazione residente	Variazione assoluta anno precedente	Variazione percentuale anno precedente
1994	51.462	-339	-0,65
1995	51.146	-316	-0,61
1996	50.962	-184	-0,36
1997	50.925	-37	-0,07
1998	50.751	-174	-0,34
1999	50.627	-124	-0,24
2000	50.576	-51	-0,10
2001	50.274	-302	-0,60
2002	50.377	103	0,20
2003	50.774	397	0,79
2004	50.883	109	0,21

Fonte: ISTAT (1994-2002); Ufficio Anagrafe Comunale (2003-2004)

Il trend demografico degli ultimi decenni è stato caratterizzato da un fenomeno di lento calo della popolazione, effetto di una diminuzione delle nascite e di un tasso di mortalità pressoché costante. Tutto ciò ha determinato un ampliamento della forbice tra popolazione attiva e popolazione non attiva.

Negli ultimi anni tuttavia il calo della popolazione è stato compensato da un saldo migratorio che ha portato, a partire dal 2002, ad una inversione del trend demografico. La nuova fase di espansione della popolazione residente sta inducendo ulteriori modifiche al contesto sociale.

Comune di Rovigo: saldo naturale, migratorio e generale dal 1994 al 2004

Anno	Saldo naturale	Saldo migratorio	Saldo generale
1994	-252	-87	-339
1995	-213	-103	-316
1996	-208	24	-184
1997	-155	118	-37
1998	-197	23	-174
1999	-238	114	-124
2000	-193	142	-51
2001	-176	37	-139
2002	-244	347	103
2003	-153	550	397
2004	-203	308	105

Fonte: ISTAT 1994-2002; Ufficio Anagrafe Comunale 2003-2004

Gli effetti socio-economici derivanti da tale situazione demografica sono molteplici e di entità non irrilevante: sorge la necessità di adeguare servizi ed infrastrutture alle nuove esigenze della popolazione, di intensificare la rete di solidarietà ed aiuto alle persone non autosufficienti, di incentivare un inserimento sociale delle persone in età più avanzata ed autosufficienti al fine di migliorare qualitativamente il livello di vita quotidiano.

Economia

I dati sulla distribuzione del reddito dei conti economici nel Comune di Rovigo evidenziano che il valore aggiunto a prezzi base per abitante sia stato nel 2002 di 4.668,2 euro.

Il tasso di disoccupazione nel comune di Rovigo è stato nel 2003 del 4,7%, valore più basso rispetto a quello nazionale. La forza lavoro presente nel Comune, riferita allo stesso anno, era di circa 114 mila unità rispetto ad una popolazione con più di 15 anni di 212 migliaia.

Le aziende agricole presenti nel territorio comunale al 30/06/2005* sono 681 di cui 16 artigiane per un n° di addetti pari a 377. La ripartizione della superficie agricola rispecchia le caratteristiche morfologiche del territorio: 6.827 ettari della superficie agricola erano utilizzati a seminativi, 3.534 ettari a legnose agrarie, 149 ettari a orti familiari, e 335 a prati permanenti e pascoli, per un totale di superficie agricola utilizzata di 114.003 ettari.

Relativamente al settore secondario (industria), le aziende presenti nel Comune di Rovigo* al 30/06/2005 sono 1.368 di cui 775 artigiane per un n° di addetti pari a 5.166 mentre nel settore terziario (Commercio e servizi) il numero delle aziende presenti nel territorio comunale è 3.900 di cui 543 artigiane per un numero di addetti pari a 6.882. Rispetto al precedente decennio si è registrato un incremento principalmente dell'industria manifatturiera con meno di dieci addetti; le altre attività trainanti sono risultate il commercio e le costruzioni. Anche il numero degli addetti ha registrato un lieve aumento e questo è stato pressoché proporzionale all'aumento del numero di aziende.



* Fonte: InfoCamere - Elaborazione CCIAA Rovigo

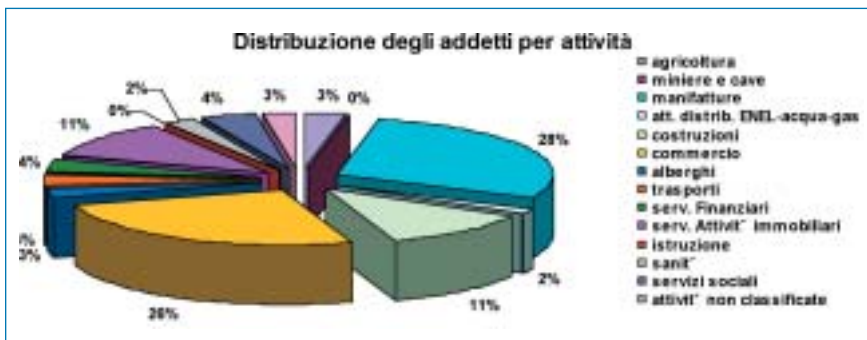
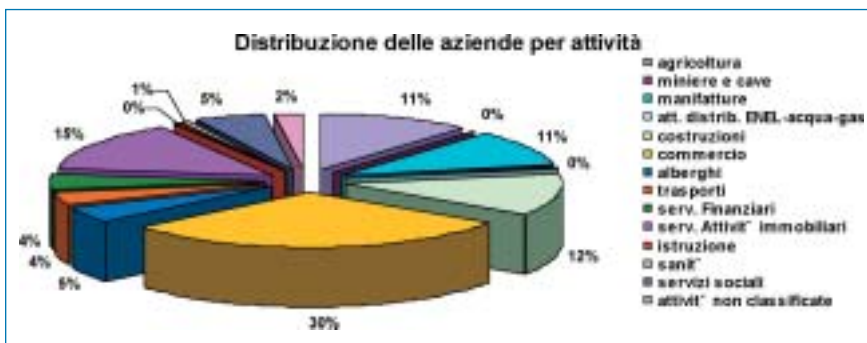


Dal punto di vista dello sviluppo economico e sociale generale, le prospettive per il prossimo futuro, fanno ben sperare in quanto gli ultimi anni hanno visto la costruzione di importanti infrastrutture e l'avvio di rilevanti attività. La presenza di un interporto trimodale (acqua, ferro, gomma), le sue connessioni da potenziare e valorizzare ed un suo ruolo nello sviluppo locale configurano un'ulteriore opportunità di rilancio comunale e sovracomunale.

Inoltre la totalità della superficie comunale è in pianura, e la città risulta ben inserita nel suo contesto territoriale: si trova infatti a breve distanza da due città importanti (Padova e Ferrara) che posseggono caratteri di modernità, un carattere metropolitano, due Università; si trova lungo una importante linea ferroviaria (Bologna-Venezia) e lungo un percorso autostradale ben connesso alla rete nazionale.

In questo contesto di "prossimità" la scelta di offrire una migliore qualità abitativa e di avviare importanti iniziative di riqualificazione urbana e ambientale si presenta come una operazione meno complessa rispetto a città come Padova, Ferrara, Bologna in cui l'alto valore immobiliare allontana famiglie giovani e categorie di popolazioni più deboli. Rovigo può così svolgere anche un ruolo di ricettore di domanda abitativa non soddisfatta altrove, giocando in questa condizione in termini strategici e creativi.

Nel complesso la qualità della vita nell'ambito del territorio comunale non presenta criticità particolari, se non la necessità di monitorare costantemente i bisogni della popolazione per effetto soprattutto delle modificazioni nella struttura demografica.





Le STRATEGIE per lo sviluppo locale sostenibile

Questo capitolo espone sinteticamente le strategie che l'Amministrazione ha attuato in questi anni per garantire al territorio uno sviluppo sostenibile. Questo significa promuovere una crescita ed uno sviluppo locale che sia duraturo ("garantire alle generazioni future risorse non inferiori a quelle disponibili per le generazioni attuali") e che sia basato su un equilibrio tra le esigenze di tipo economico, sociale ed ambientale.

In questo bilancio di sostenibilità sperimentale vengono descritte le strategie che hanno guidato l'Amministrazione nel corso dell'attuale mandato che terminerà nel 2006. Di fondamentale importanza sarà la messa a regime dello strumento con la realizzazione del bilancio del prossimo anno, quando le strategie saranno proiettate sui successivi 5 anni di governo locale. In quella sede sarà possibile definire anche un set stabile di indicatori di sostenibilità che consentiranno di monitorare negli anni i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi che saranno definiti.

Di seguito vengono illustrate in estrema sintesi le strategie perseguite in questi anni e vengono proposti alcuni indicatori "chiave", particolarmente significativi per comprendere il lavoro realizzato e i risultati ottenuti.

Nelle successive sezioni del bilancio verranno espone in modo dettagliato le principali attività realizzate in linea con le strategie qui descritte in modo generale.

L'attività dell'Amministrazione si è fondata su alcuni **ASSI STRATEGICI**, già delineati nelle Linee Programmatiche di Governo presentate all'indomani delle elezioni del Maggio 2001, ed in particolare:



- **Promozione della città come chiave per lo sviluppo del territorio e il superamento dell'isolamento culturale ed economico;**
- **Valorizzazione della società civile come protagonista della vita e dello sviluppo locale secondo il principio di sussidiarietà.**

Di seguito è riportato il quadro delle principali politiche promosse coerentemente con queste strategie ed i relativi indicatori “chiave”. La descrizione dettagliata delle attività e degli indicatori è riportata nei vari paragrafi della Dimensione Sociale, Ambientale ed Economica.

Asse strategico:

Promozione della città come chiave per lo sviluppo del territorio e il superamento dell'isolamento culturale ed economico

L'obiettivo di fondo è valorizzare il ruolo di Rovigo quale capoluogo di provincia e traino per lo sviluppo del Polesine, garantendo un pieno inserimento della Città nel contesto dello sviluppo economico, sociale e culturale del Veneto. Per raggiungere questi obiettivi si sta lavorando per:

<p>Promuovere uno sviluppo infrastrutturale ed economico del territorio che garantisca la sostenibilità e la qualità della vita</p>	<p>Rovigo può vantare una qualità della vita elevata, grazie anche alla tradizionale prevalenza del settore primario che ha evitato l'insorgere delle emergenze ambientali che caratterizzano altre realtà limitrofe. La qualità della vita è un fattore chiave su cui basare lo sviluppo futuro, anche economico, del territorio. L'interporto ad esempio è stato pensato come centro logistico che, oltre a sviluppare l'economia locale, è in grado di decongestionare altre aree del territorio regionale ormai sature. La definizione dei principi e la stesura del Primo PAT (Piano di Assetto del Territorio) dovrà garantire il rispetto di questo approccio.</p>
<p>Promuovere le attività culturali per lo sviluppo turistico ed economico del territorio</p>	<p>La promozione della città passa attraverso il potenziamento delle strutture e degli eventi teatrali e museali e il sostegno alle attività culturali. Il Comune è impegnato per promuovere e coordinare le iniziative e gli eventi in grado di catalizzare l'attenzione sulla città sfruttando al massimo le strutture disponibili, a partire dal quartiere fieristico. Si è inoltre lavorato per incrementare le attività turistico-ricettive, commerciali ed artigianali del capoluogo, coordinando i flussi in ingresso di visitatori e promuovendo fuori dai limiti geografici locali le particolarità turistiche e culturali del territorio.</p>
<p>Sostenere e qualificare la presenza dell'Università a Rovigo</p>	<p>Il CUR (Consorzio Università Rovigo) è lo strumento attraverso cui è stata sostenuta la presenza dell'Università a Rovigo, favorendo l'insediamento di nuove specializzazioni in grado di dare risposta alle esigenze di sviluppo del territorio cui fanno riferimento le Associazioni, le Categorie e le Istituzioni che operano sul territorio e aumentando il flusso di studenti che scelgono Rovigo come sede di studio.</p>

Gli indicatori chiave

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
-----------------	-------------	-------------	-------------

Realizzazione insediamenti interporto

Il progetto elaborato nel 2001 prevedeva 1.600.000 mq da destinarsi ad insediamenti produttivi. Ad oggi il progetto rielaborato prevede 1.900.000 m.q, di cui:

- 400.000 mq già urbanizzati;
- 60.000 mq urbanizzati ed allenati e quindi sedi di realtà imprenditoriali;
- 20.000 mq utilizzati direttamente da Interporto SpA

La capacità attuale di movimentazione è di 2.500 tonn/giorno, su una potenzialità di 1.500.000 tonn/anno.

Eventi realizzati nel quartiere fieristico

Numero	10
--------	----

Visitatori annuali nel centro fieristico

Numero	100.000
--------	---------

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
-----------------	-------------	-------------	-------------

Iniziative a carattere culturale nell'ambito degli eventi annuali (Estate, Fiera d'Ottobre, ecc.)

Numero	n.d.	72	113
--------	------	----	-----

Visitatori totali per attività culturali

Numero	24.602	19.292	33.188
--------	--------	--------	--------

Studenti Iscritti Università sede Rovigo

Numero	776	906	1216
--------	-----	-----	------

Raccolta differenziata rifiuti

%	30,76	32,72	36,27
---	-------	-------	-------

COMMENTO AI DATI: i nuovi insediamenti presso l'INTERPORTO TRIMODALE evidenziano come sia effettivamente iniziato l'effetto di sviluppo economico sul territorio.

La promozione culturale della città è evidenziabile: dal numero di iniziative culturali presso il teatro e il museo ed anche dal numero di eventi realizzati presso la fiera, che richiamano un flusso rilevante di visitatori, e dalla promozione del Consorzio Università Rovigo che ha portato in pochi anni ad un consistente aumento dell'offerta formativa in città e al conseguente aumento del numero di studenti. Per quanto concerne l'aspetto ambientale, l'incremento della raccolta differenziata (che verrà confermato nel 2005, con l'avvio della raccolta differenziata dell'umido) testimonia le accresciute sensibilità e attenzione dei cittadini per l'ambiente che li circonda.

Nei capitoli seguenti questi indicatori saranno ripresi e messi in relazione in modo più approfondito con le attività realizzate dal Comune.

Asse strategico:

Valorizzazione della società civile come protagonista della vita e dello sviluppo locale secondo il principio di sussidiarietà

L'idea di fondo che guida l'Amministrazione è che i cittadini devono essere i protagonisti principali della vita e dello sviluppo della città, superando la logica di sudditanza rispetto alle Istituzioni. La famiglia, anche mononucleare, è il cardine attorno cui ruota la nostra società. Il riconoscimento di questo ruolo significa intervenire a supporto della famiglia nei momenti di fragilità o di difficoltà mettendo in atto misure per valorizzare tutte le sue componenti, con particolare riferimento a quelle più deboli. E' inoltre fondamentale sostenere la genitorialità, riconoscendo la centralità del ruolo educativo. Tutto ciò deve essere realizzato in un'ottica di sussidiarietà "piena", dove il privato, singolo cittadino o associato, si integra con il pubblico in un protagonismo non più solo supplente o aggiuntivo all'intervento pubblico, ma in una partecipazione sempre più diretta alla costruzione di una democrazia partecipata. Per raggiungere questi obiettivi si sta lavorando per:



<p>Promuovere le reti per connettere le realtà del terzo settore con gli altri soggetti, istituzionali e privati</p>	<p>La sussidiarietà sottolinea come il perseguimento dell'“interesse generale” non è di esclusiva competenza delle istituzioni pubbliche, ma riguarda in particolare l'azione dei cittadini. Si intende quindi una maggiore integrazione di interventi perché ciascun soggetto della rete fornisca il proprio contributo in un'ottica di coordinazione. Una rete intesa come una integrazione dei diversi attori in un'ottica di programmazione condivisa e concertata.</p> <p>In questi anni l'ottica di rete è stata alla base dei principali interventi in campo sociale, con l'istituzione e il coordinamento dei Tavoli e delle Consulte, con il coinvolgimento delle associazioni e delle parrocchie nella realizzazione di servizi e attività rilevanti come l'animazione estiva per i ragazzi o le attività per l'accoglienza e l'integrazione di persone disagiate o immigrate.</p>
<p>Promuovere la cittadinanza attiva per una costruzione partecipata del bene comune, in un'ottica di complementarietà e pari dignità</p>	<p>Nasce la necessità per i soggetti istituzionali di coordinarsi, confrontarsi, fare rete con le organizzazioni presenti sul territorio attraverso tavoli di concertazione e di co-progettazione per l'individuazione dei problemi e degli interventi locali specifici. I soggetti coinvolti devono avere tutti pari dignità, pur nel rispetto delle diversità di ruolo e delle competenze di ciascuno.</p>
<p>Coordinare e rendere continuativi gli interventi e i progetti rivolti alle diverse componenti della famiglia</p>	<p>Un passaggio fondamentale è stata la creazione del Tavolo per la famiglia come primo passo per l'attivazione di una Consulta che raccolga tutti i soggetti impegnati in un'ottica di pari dignità, seppure con ruoli e compiti distinti e definiti.</p> <p>Al tempo stesso si è cercato di supportare economicamente le famiglie numerose ed in difficoltà temporanea o permanente, di valorizzare il ruolo della famiglia come luogo di accoglienza e sostegno dei soggetti deboli, di supportare i genitori nel loro ruolo educativo. Una particolare attenzione è rivolta agli anziani, in particolare a quelli soli, con attività di assistenza, supporto e tutela della sicurezza.</p>
<p>Rendere il Comune “amico” dei cittadini</p>	<p>In questi anni si è lavorato molto per rendere l'organizzazione del Comune coerente con i principi sopra esposti e per metterlo in grado di svolgere al meglio il proprio ruolo. Questo ha significato far sì che il “cittadino utente” fosse il parametro per la riorganizzazione della burocrazia, al fine di rendere i servizi comunali più accessibili e qualitativamente migliori. La riorganizzazione dell'ente, il ridisegno dei servizi comunali con la realizzazione delle indagini di soddisfazione dell'utenza, il potenziamento della polizia municipale per un migliore controllo del territorio sono alcuni esempi di ciò che è stato realizzato.</p> <p>In un'ottica di sostenibilità tutte queste attività sono state realizzate nel rispetto dei vincoli di bilancio, in particolare di quelli posti dal “patto di stabilità” che negli anni si sono fatti sempre più stringenti.</p>

Gli indicatori chiave

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Tavoli e Consulte attivate			
Numero			9
Importo prestiti d'onore erogati			
Euro	14.628	8.863	13.289
Ore annuali di servizio esterno vigili urbani			
Numero	23.650	34.500	34.648
Percezione di sicurezza da parte dei cittadini (risposte positive)			
%			90,5

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Contributi per sostegno alla famiglie			
Euro		60.400	80.300
Utenti assistenza domiciliare SAD			
Numero	158	173	158
Indice di soddisfazione degli utenti servizi comunali (risposte positive)			
%	82,5%	n.d.	91,00%

COMMENTO AI DATI: il numero di tavoli e consulte attivate è indicativo e testimonia il tentativo di tradurre in pratica il principio di sussidiarietà e della messa in rete di tutti i soggetti coinvolti. Al momento risultano attivati:

1. Tavolo Senza Fissa Dimora
2. Tavolo del Carcere
3. Tavolo per il problema Prostituzione
4. Tavolo per l'Immigrazione
5. Tavolo per i Borderline-Psichiatria
6. Tavolo del Lavoro per le "fasce deboli"
7. Tavolo per la famiglia
8. Consulta per l'Handicap
9. Consulta per la Terza Età

L'ammontare dei contributi per le famiglie, i prestiti d'onore concessi e gli anziani assistiti a domicilio sono indicativi dell'attenzione posta dall'Amministrazione nei confronti delle famiglie, in particolare di quelle in difficoltà.

La presenza delle forze dell'ordine sul territorio è fattore importante per garantire la sicurezza del territorio.

La soddisfazione dei cittadini per i servizi offerti dal Comune è un indicatore dell'efficienza dell'organizzazione dell'ente e della sua capacità di rispondere alle domande dei cittadini.

A questo proposito si sottolinea che nell'indagine "MonitorCittà" realizzata periodicamente dalla società EKMA per conto del Sole24Ore, avente lo scopo di misurare il gradimento dei cittadini per i servizi comunali, il Comune di Rovigo nel secondo semestre 2004 è risultato al 18° posto sul totale dei 103 capoluoghi italiani, evidenziando perciò il giudizio positivo dell'utenza locale rispetto all'offerta comunale di servizi.

Nei capitoli seguenti questi indicatori saranno ripresi e messi in relazione in modo più approfondito con le attività realizzate dal Comune.



La dimensione
SOCIALE

Non faccia il pubblico ciò che i cittadini possono fare da soli: le varie istituzioni pubbliche devono creare le condizioni che permettano alla persona e alle aggregazioni sociali (famiglia, associazioni, gruppi, in una parola i cosiddetti “corpi intermedi”) di agire liberamente senza sostituirsi ad essi nello svolgimento delle loro attività. La Persona e le altre componenti della società vengono “prima” dello Stato e delle altre Istituzioni Pubbliche: l'uomo è principio, soggetto e fine della società e gli ordinamenti devono essere al suo servizio.

In questo modo, si uniscono insieme il massimo di libertà, di democrazia e di responsabilità, sia personale che collettiva.

(dai Principi generali del Trattato di Maastricht)

Le principali attività del Comune che hanno un impatto sociale verranno descritte secondo questi ambiti:

1.1 Famiglia

1.2 Istruzione, formazione e Politiche per i giovani

1.3 Cultura e Sport

1.4 Pari opportunità ed equità sociale

1.5 Qualità della vita, sicurezza e salute

1.6 Trasparenza e *governance*

Le strutture del Comune responsabili della realizzazione degli obiettivi descritti in questo capitolo sono principalmente le seguenti:

STRUTTURA	SEDE	RIFERIMENTI
Settore Servizi alla Persona e Servizi Sportivi	Viale Trieste, 18	0425 206510 serviziosociale@comune.rovigo.it
Settore Commercio, Turismo/Immagine, Istruzione	P.zza V. Emanuele II, 1	0425 206522 istruzione@comune.rovigo.it
Settore Sicurezza	Viale Oroboni,	0425 2046 poliziamunicipale@comune.rovigo.it
Settore Trasporti Ambiente e Sviluppo Sostenibile	Via Badaloni, 31	0425 206407 ambiente@comune.rovigo.it
Uffici Controllo di Gestione e Qualità	P.zza V. Emanuele II, 1	0425 206351 - 206343 cdg@comune.rovigo.it urp@comune.rovigo.it

1. La dimensione sociale

1.1 Famiglia

Gli impegni principali

- **Riconoscere il ruolo fondamentale della famiglia, sostenendo la genitorialità e mettendo in atto misure per valorizzare tutte le sue componenti, con particolare riferimento a quelle più deboli.**
- **Declinare il principio di sussidiarietà coinvolgendo il volontariato e l'associazionismo nella programmazione delle attività di gestione e nella realizzazione di progetti speciali.**
- **Identificare le situazioni di disagio sociale e povertà in modo da promuovere interventi che coniughino assistenza, recupero, reinserimento e sostegno, possibilmente nell'ambito del nucleo familiare e secondo principi di equità.**

Le principali attività realizzate negli anni 2002-2004

> **Sostegno alla genitorialità**

Sono stati promossi progetti a sostegno della famiglia ed in particolare della genitorialità con l'obiettivo di fondo di riportare al centro dell'attenzione il ruolo dell'educazione. Tra i progetti realizzati sono da segnalare:

- incontri di informazione e formazione sulla relazione genitori-figli, realizzati con la collaborazione dell'Università;
- attivazione dei "laboratori per crescere" e di spazi educativi pensati per essere interessanti agli occhi dei ragazzi e nel contempo "sicuri";
- attivazione dello sportello presso le scuole medie per l'assistenza da parte di psicologi ai ragazzi, ai genitori e ai docenti.

> **Sostegno alle famiglie**

Il Comune di Rovigo prevede contributi ed agevolazioni per dare sostegno a famiglie monoreddito con figli a carico, alle famiglie costituite da un unico familiare con figli a carico e a famiglie con figli numerosi. E' stato anche realizzato uno studio sulle soglie di reddito (basato sul metodo di valutazione delle condizioni economiche delle famiglie ISEE), sulla base del quale sono stati attivati progetti specifici di sostegno per famiglie.

Il sostegno si concretizza tramite agevolazioni o esenzione totale nel pagamento di alcuni servizi (ad esempio trasporto scolastico, mense, quote di iscrizione ad attività sportive, ecc.) e tramite l'erogazione diretta di contributi finanziari.

> **Attivazione del Tavolo della famiglia**

Consiste in un lavoro di rete creato con l'obiettivo di giungere all'attivazione di una Consulta della famiglia in modo da coordinare e rendere continuativi gli interventi e i progetti rivolti alle diverse componenti della famiglia. Gli interventi si dovranno coordinare in modo da garantire un sostegno alle famiglie e ai bambini di tutte le fasce

1. La dimensione sociale

di età e durante tutto il percorso di crescita e sviluppo.

La consulta dovrà raccogliere tutti i soggetti impegnati nella realizzazione di questi obiettivi in un'ottica di pari dignità, seppure con ruoli e compiti distinti e definiti.

> **Prestito d'onore**

Il prestito d'onore è uno strumento che concede in tempi molto brevi un accesso al credito senza interessi anche a quelle famiglie che hanno difficoltà a fornire le garanzie normalmente richieste dal sistema bancario. Questo strumento prevede da parte di chi lo riceve un piano di restituzione personalizzato sulle proprie esigenze. Il prestito d'onore è la chiave attraverso cui il Comune sostiene i soggetti in difficoltà temporanea evitando che cadano in una situazione di disagio permanente.

> **Emergenza abitativa**

Il Comune attraverso appositi bandi assegna alloggi temporanei di proprietà comunale, definiti alloggi in parcheggio, ed alloggi stabili gestiti da ATER/ERP. In questi anni ATER è stata coinvolta per un rigido controllo dei requisiti, permanenze e variazioni patrimoniali in modo tale da rispondere alle famiglie che hanno necessità effettive. Sono state anche previste attività per rispondere all'emergenza abitativa delle giovani coppie.

> **Sostegno alle componenti più deboli della famiglia**

E' stato attivato lo sportello baby-sitter e badanti che raccoglie le iscrizioni di aspiranti badanti e baby-sitter e le mette in contatto con le famiglie che ne hanno bisogno. Il progetto si sta diffondendo in tutto il triveneto grazie al progetto regionale infobadanti.

> **Attivazione della Consulta della terza età**

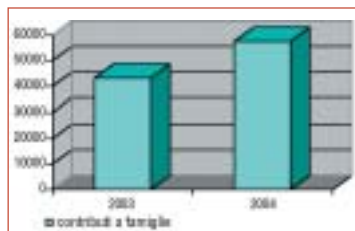
E' nata nel 2003 con la partecipazione di: Comune, Spi CGIL, CISL, UIL, UGL, CUPLA, IRAS, ULS 18, Università Popolare, e 6 Associazioni di Volontariato. Ha l'obiettivo di promuovere in modo coordinato le iniziative a sostegno degli anziani, per favorirne la permanenza nell'ambito familiare, intervenire nell'emergenza abitativa degli anziani e favorire le forme di aggregazione sociale.

I risultati raggiunti

Contributi per sostegno alla famiglie

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Euro	-	60.400	80.300

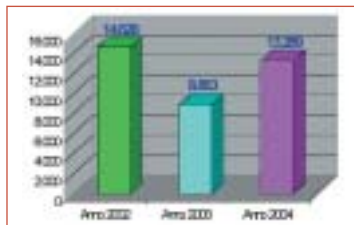
Commento ai dati: l'ammontare dei contributi erogati direttamente per il sostegno alle famiglie è passato dai circa 60.000 a circa 80.000 euro.





Prestiti d'onore erogati

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Numero	13	8	10



Importo prestiti d'onore erogati

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Euro	14.628	8.863	13.289

Commento ai dati: Il prestito d'onore si conferma uno strumento a cui il Comune fa ricorso qualora è necessario sostenere soggetti che si trovano in una situazione di difficoltà temporanea. In tutti gli anni presi a riferimento si è fatto ricorso a questo strumento. Nel solo 2004 sono stati erogati 10 prestiti per un ammontare complessivo di oltre 13.000 euro.

Indennità di maternità erogate

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Numero	88*	49	33

Indennità nuclei numerosi erogate

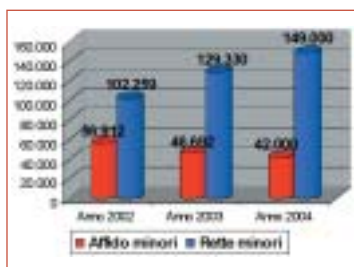
Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Numero	88*	25	17

* Compresi immigrati

Commento ai dati: le indennità per le maternità vengono erogate a chi possiede una serie di requisiti di tipo economico e sociale. Per il 2002 non è stato possibile scorporare il dato relativo ai nuclei familiari numerosi.

Minori in affido

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Numero	15	14	12



Minori in istituto

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Numero	10	8	8

Commento ai dati: particolare attenzione è stata posta nell'assistenza nei confronti di minori in condizioni di disagio, sostenendo in particolare la loro permanenza in famiglia e il ricorso allo strumento dell'affido. Nel 2004 il Comune ha erogato circa 42.000 euro per questo strumento e circa 149.000 euro per il mantenimento dei ragazzi per i quali non era possibile il loro collocamento in ambito familiare presso istituti idonei

Alloggi comunali temporanei assegnati

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Numero	18	44	35

1. La dimensione sociale

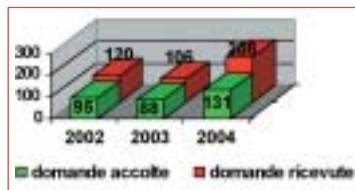
Alloggi ATER assegnati

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Numero	77	45	44

Commento ai dati: nel 2004 attraverso bandi del comune sono stati assegnati 35 alloggi temporanei, i così detti alloggi in parcheggio, e 44 alloggi stabili. Questi ultimi vengono assegnati attraverso bandi realizzati dal Comune ma sono di proprietà di ATER, responsabile anche della loro gestione.

Domande ricevute (Legge 28/1991)

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Numero	120	106	208



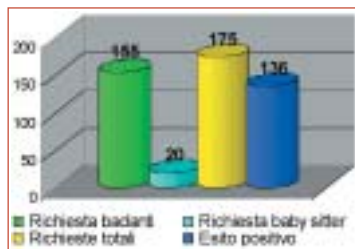
Domande accolte (Legge 28/1991)

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Numero	95	88	131

Commento ai dati: nel 2004 sono state accolte circa il 63% delle domande presentate relativamente alla Legge Regionale 28 del 1991 "Provvidenze a favore delle persone non autosufficienti assistite a domicilio e norme attuative delle residenze sanitarie assistenziali"

Richieste ricevute allo sportello badanti

Unità di misura	Valore 2003	Valore 2004
Numero	155	104



Richieste ricevute allo sportello baby-sitter

Unità di misura	Valore 2003	Valore 2004
Numero	20	10

% risposta positiva sportello badanti e baby-sitter

Sportello badanti: richieste famiglie

Unità di misura	Valore 2003	Valore 2004
%	77,7%	70%

Commento ai dati: lo sportello badanti e baby-sitter è stato attivato nel Giugno 2003.

Da sottolineare la netta prevalenza di richieste relative all'assistenza per anziani e il grande numero di richieste andate a buon fine (136 su 175 totali nel 2003 e 73 su 104 nel 2004)

Utenti soggiorni climatici per anziani residenti

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Numero	162	89	80

Commento ai dati: il servizio di soggiorno estivo per anziani è proseguito nel triennio considerato. Il trend delle utenze appare negativo, a causa dell'organizzazione di parte del servizio all'esterno dell'ente.



1.2 Istruzione, educazione e Politiche per i giovani

Gli Impegni principali

- **Sperimentare percorsi formativi per favorire un passaggio graduale dei bambini dall'asilo nido alla materna e dalla materna alla scuola elementare, favorendo progetti di continuità.**
- **Sviluppare iniziative integrative nell'ambito delle attività degli asili nido per offrire spazi educativi non tradizionali che valorizzino l'esperienza dei nonni a fini educativi.**
- **Promuovere spazi ludico-educativi nelle scuole scuola elementari e medie inferiori.**
- **Favorire il confronto tra Istituzioni locali, scuola e mondo del lavoro per promuovere una offerta formativa adeguata e forme di incontro della domanda-offerta di lavoro.**
- **Sostenere le scuole materne private e agevolare le famiglie durante la crescita dei propri figli.**

Le principali attività realizzate negli anni 2002-2004

> **Continuità nido-scuola dell'infanzia**

La finalità del progetto è stata quella di sperimentare attività volte a promuovere un passaggio graduale dei bambini dall'ambiente nido a quello della scuole per l'infanzia. Le attività realizzate comprendono lo scambio di informazioni educative tra insegnanti delle diverse scuole, laboratori pratici e visite presso le scuole, incontri e scambio di informazioni tra insegnanti e genitori.

> **Iniziative ludiche e ricreative innovative presso gli asili nido**

Sono proseguite le attività di biblioteca presso entrambi gli Asili Nido comunali con attività:

- educative, svolte dalle educatrici con i bambini dai 2 ai 3 anni con l'utilizzo delle varie tipologie di libri per la prima infanzia;
- di prestito libri alle famiglie.

Parallelamente si è anche proceduto con l'aggiornamento periodico della biblioteca, con nuovi acquisti e tramite donazioni.

Sono state inoltre sperimentate attività di animazione e spazi ludico-ricreativi in estate.

> **Nidi aperti**

Presso il Nido Buonarroti sono stati organizzati incontri aperti ai genitori durante l'orario della merenda per permettere ai genitori di conoscere l'ambiente e favorire l'inserimento dei bambini. I nidi sono stati inoltre presenti al Salone dell'orientamento per meglio far conoscere il servizio e offerto e le metodologie didattiche utilizzate.

> **Progetto nonni**

Nell'ambito del servizio "spazio gioco di tutti i colori" è stato sperimentato presso le scuole materne il "progetto nonni", nel quale l'esperienza dei "nonni" viene utilizzata a fini educativi.

1. La dimensione sociale

> Progetto ludoteca

E' stata rafforzata la collaborazione con la Direzione Didattica del 4° Circolo di Rovigo per la gestione del progetto Ludoteca, presso la Scuola Elementare Duca D'Aosta, riservato dal lunedì al venerdì ai bambini e alle bambine della scuola e il sabato aperto a tutti i bambini e le bambine di età inferiore a sei anni.

> Creatività giovanile

E' stato avviato il progetto RoWoodstock House realizzato in collaborazione con la Cooperativa Sociale Raggio Verde.

A partire dal 2002 è stato creato l'archivio dei giovani artisti, un database interattivo per fare circolare informazioni e promuovere iniziative tra i giovani del territorio.

> Progetto KRONOS - servizio civile volontariato

Tale progetto ha la finalità di dare sostegno ai preadolescenti in difficoltà di integrazione scolastica ed inseriti in ambienti familiari deboli. E' previsto sostegno a domicilio e presso altre strutture (scuola-animazione estiva).

E' stato promosso l'impiego di volontari in servizio civile; in particolare sono stati inseriti 5 volontari nei servizi per preadolescenti con un ruolo di sostegno a ragazzi in difficoltà.

> Sportello Informagiovani

Lo sportello fornisce informazioni e supporto ai ragazzi in merito a diverse attività, in particolare nella ricerca del lavoro, nell'orientamento agli studi, nelle attività ricreative e nella gestione del tempo libero.

Lo sportello è organizzato a livello comunale e coordinato a livello provinciale. Il Comune di Rovigo è capofila della rete provinciale informagiovani, organizza gli archivi, supporta e mantiene aggiornata la rete degli sportelli a livello provinciale.

> Forum comunale dei giovani

E' stato realizzato ed approvato il nuovo regolamento di questo Organismo previsto dallo Statuto del Comune in cui sono rappresentate tutte le Associazioni riconosciute presenti nel territorio accanto ai gruppi organizzati di studenti e alle scuole.

> Salone dell'orientamento

Il Comune ha partecipato alle varie edizioni del Salone per presentare e promuovere i servizi e le attività realizzate direttamente o affidate a soggetti esterni e destinate in particolare alle fasce più giovani della popolazione. Sono stati riservati anche spazi per promuovere le attività culturali, il museo e le attività di gemellaggio internazionale e cooperazione decentrata, in particolare con il Burkina Faso.

> Sala Prove

E' stato approntato un locale dove i ragazzi, soli o in gruppo, possono realizzare le prove musicali. Lo spazio è auto-gestito dagli utilizzatori con la supervisione del Comune e della Cooperativa Sociale Raggio Verde.



> **CRA - Centro Ricreativo Adolescenti**

E' un centro ricreativo per adolescenti, con problematiche e non, con età compresa tra i 14 e i 16 anni. Sono state realizzate attività continuative presso la sede ed anche attività ricreative fuori sede, come campi scuola e gite.

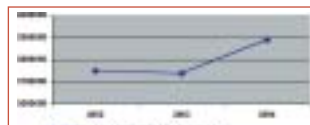
> **Gio Card**

La carta consente a tutti i giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni di avere sconti presso i negozi convenzionati ed agevolazioni per l'iscrizione ad associazioni ed impianti sportivi. E' stata distribuita gratuitamente a tutti i giovani residenti e studenti a Rovigo. Il Comune cura anche il sito web ed il data base delle convenzioni attive.

I risultati raggiunti

Spesa totale per istruzione ed educazione

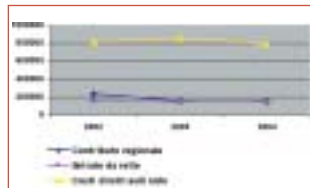
Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Euro	3.751.244,36	3.737.332,99	3.889.080,43



Commento ai dati: il dato si riferisce al totale della spesa sostenuta dal Comune nel triennio per le attività di propria competenza relative al sistema scolastico locale, all'istruzione e all'educazione

Contributo Regionale in entrata Asili nido

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Euro	235.612,88	153.263,17	146.449,84



Entrate da rette asili nido

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Euro	163.590,99	146.275,92	157.543,90

Costi diretti asili nido

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Euro	824.166,49	859.809,56	794.585,21

Indice copertura dei costi diretti di gestione asili nido con le entrate da rette

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
%	19,85%	17,01%	19,83%

Commento ai dati: questo indice rivela quanto le rette pagate dalle famiglie coprono i costi di gestione degli asili nido. Nel triennio l'indice si è mantenuto stabile, pur in un quadro di forte riduzione del finanziamento da parte della regione, compensato da un maggiore sforzo da parte del Comune e da una riduzione dei costi di gestione ottenuti con l'esternalizzazione.

1. La dimensione sociale

Posti disponibili nei nidi

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Numero	107	115	115

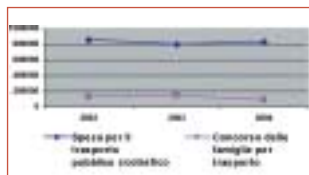
Utenti in lista di attesa nidi

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Numero	51	23	41

Commento ai dati: la disponibilità di posti presso gli asili nido è stata mantenuta nel triennio. Il valore 2002 dipende dai lavori di ristrutturazione dell'asilo nido Bramante che hanno per un periodo ridotto la disponibilità di posti. Questa offerta non riesce tuttavia a coprire il fabbisogno, come testimoniato dal numero di bambini che mediamente nell'anno risultano in lista di attesa.

Concorso delle famiglie per trasporto scolastico

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Euro	129.624,86	142.913,06	90.577,34



Spesa per trasporto pubblico scolastico

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Euro	853.725,91	799.822,52	826.655,59

Indice copertura dei costi di gestione trasporto scolastico con le entrate derivanti dal concorso delle famiglie

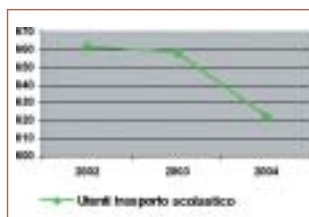
Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
%	15,18%	17,87%	10,96%

Commento ai dati: i dati relativi ai costi del servizio di trasporto scolastico sono fortemente collegati al calo dei rientri pomeridiani verificatosi tra il 2003 e il 2004 in conseguenza dell'attuazione della riforma scolastica.

Utenti trasporto scolastico

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Numero	661,75	658,50	622,25

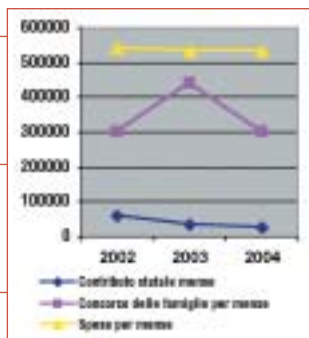
Commento ai dati: il dato si riferisce alla media annuale dei dati trimestrali. Anche questi dati sono spiegati dal calo dei rientri pomeridiani legati alla riforma scolastica.





Contributo statale per mense scolastiche

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Euro	57.613,75	33.832,48	25.910,65



Concorso delle famiglie per mense scolastiche

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Euro	300.495,63	438.997,86	298.470,00

Spesa per mense scolastiche

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Euro	541.933,82	530.713,62	531.583,52

Indice copertura dei costi diretti di gestione asili nido con le entrate da rette

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
%	55,45%	82,72%	56,15%

Commento ai dati: l'indice di copertura è sostanzialmente stabile.

Anche in questo caso il Comune si è fatto carico dei minori contributi ricevuti dallo stato.

Pasti erogati nelle mense scolastiche

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Numero	122.598	132.452	114.320

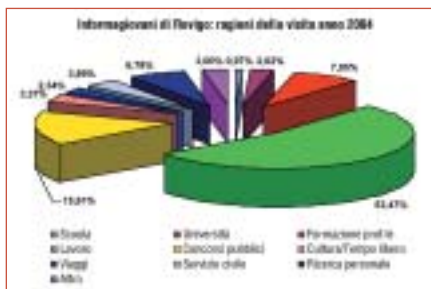
Commento ai dati: il dato segnala come il numero dei pasti sia passato da 122.000 a 114.000.

Come più volte ricordato il calo è collegato al calo del numero di rientri pomeridiani.

Utenti Informagiovani

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Numero	5.289	5.221	5.362

Commento ai dati: l'ufficio informagiovani ha un'utenza ormai radicata ed in lieve aumento. Da sottolineare il grande numero di richieste collegate alla ricerca di lavoro.



1. La dimensione sociale

1.3 Cultura e Sport

Gli Impegni principali

- **Promuovere la città come capoluogo culturale del Polesine, dando continuità alle iniziative e ponendosi al servizio del territorio con l'obiettivo di costituire con le realtà limitrofe un "Percorso turistico-culturale" che si relazioni al Parco del Delta, ad Adria e ai Comuni dell'Alto Polesine.**
- **Istituire una Consulta delle Associazioni Culturali per rendere più stretta la collaborazione con le realtà culturali della città.**
- **Fornire alla città spazi qualificati per incontri, spettacoli e momenti aggregativi, restaurando il Ridotto del Teatro Sociale e completando il Teatro Studio.**
- **Valorizzare lo "sport per tutti" attraverso le polisportive di quartiere e di frazione, con particolare riferimento all'attività formativa, aggregativa e di prevenzione svolta nel mondo giovanile e potenziare l'animazione estiva per i giovani delle realtà sportive, polisportive e parrocchiali.**
- **Sostenere l'agonismo sportivo, in particolare di quelle società che curano attività minori a livello di vivaio giovanile.**
- **Individuare nuovi spazi urbanistici per razionalizzare e concentrare l'impiantistica sportiva, creando punti polivalenti di attività sportiva in città e nelle frazioni.**

Le principali attività realizzate negli anni 2002-2004

> **Promozione di eventi, mostre e convegni**

Le principali attività realizzate sono state:

- organizzazione ed ospitalità di Conferenze e Convegni con inviti, con coinvolgimento delle strutture ricettive sul territorio (alberghi e ristoranti), ed il conseguente effetto positivo sull'economia locale;
- realizzazione del balletto "Pinocchio" e sua distribuzione in coproduzione con l'Associazione Balletto Città di Rovigo;
- organizzazione di proprie Mostre e Convegni (Mostra "Acque sepolte - Taglio di Porto Viro"; partecipazione alla Centuriazione Romana di Villadose; Convegno "Lungo antiche vie d'acqua, incontri "nelle terre dell'Etruria Padana");
- organizzazione concerti con piccoli gruppi di musica classica e moderna in collaborazione con il Conservatorio di Musica di Rovigo;
- realizzazione video o cd rom sull'attività del Teatro Sociale di Rovigo, raccolta di documenti articoli di stampa e fotografie degli ultimi 50 anni;
- partecipazione alla rassegna DIRE & FARE Nord est organizzata dall'ANCI S.A. S.r.l. a Rovigo con il progetto del museo, che tra l'altro ha ricevuto il Premio per l'innovazione.

> **Allestimento ed esposizione del Museo dei Grandi Fiumi**

E' proseguita l'attività di allestimento di ulteriori nuclei espositivi presso il Museo dei Grandi Fiumi; nel 2004 in particolare è stata completata la realizzazione del Nucleo Espositivo sull'Età Romana. Per quanto riguarda la prosecuzione dell'allestimento di ulteriori nuclei, si sono attivate le procedure per l'ottenimento dei necessari finanziamenti regionali. Il Museo ha presenziato con propri stand



e allestimenti a molti eventi e manifestazioni, tra cui: Meeting Rimini, Salone del Turismo Archeologico di Paestum, Salone Orientamento Censer-Rovigo, Salone Restauro Ferrara

> **Gemellaggi, scambi culturali e cooperazione internazionale decentrata**

Le attività di gemellaggio con la città di Viernheim hanno regolare svolgimento secondo un programma di eventi definito ogni anno e gestito operativamente dalla Associazione "Amici della Germania". Per quanto riguarda gli altri scambi, si evidenzia che essi sono stati di notevole importanza sia con la città di Bedford e di Silandro che con la città di Tulcea: con quest'ultima è stato sottoscritto nel mese di novembre 2003 l'atto formale di gemellaggio. Sono stati inoltre attivati rapporti con la città siciliana di Sciacca.

Nell'ambito della cooperazione internazionale decentrata sono stati realizzati interventi di sostegno allo sviluppo del Paese Africano del Burkina Faso, con il coinvolgimento diretto delle Associazioni "Focus" di Viernheim, "ACSA" di Rovigo e "Amici della Germania". I principali interventi sostenuti hanno riguardato miglioramenti nel sistema sanitario locale, la costruzione di un invaso per uso agricolo e la costruzione di una scuola. Sono infine in corso di avvio relazioni con la città di Jiundjai (Brasile).

> **Attività educative e di ricerca attraverso convenzione e cooperazione scuole università**

Sono state stipulate con Istituti e Università numerose convenzioni di durata pluriennale che prevedono l'inserimento di ragazzi sulla base di prestabiliti progetti formativi, nonché attività coordinate di valorizzazione del patrimonio culturale. È stato realizzato l'inserimento di 14 ragazzi per attività all'interno del Museo (attività amministrativa, didattica, sorveglianza, promozione, restauro).

> **Fondazione per la Cultura**

È stata realizzata la valutazione di fattibilità per la creazione di una Fondazione in ambito culturale finalizzata alla promozione e valorizzazione del patrimonio storico - artistico della città. Il consiglio comunale nel novembre 2005 ha approvato la Costituzione della Fondazione "Rovigo Cultura - Onlus", la bozza dello statuto, dell'atto costitutivo e del contratto di servizio.

> **Turisti russi**

È stato promosso un progetto per far visitare il nostro centro cittadino a turisti russi offrendo anche eventi culturali e concerti. Nel 2004 sono stati organizzati 52 concerti ed ospitati in tutto 1.952 turisti.

> **Archivio comunale**

È stato effettuato il recupero ed il riordino del materiale documentale del Comune di Rovigo, che fino a quel momento era dislocato in più sedi in condizioni ambientali a dir poco disastrose. Il progetto riveste importanza per la concreta realizzazione dei principi di trasparenza, efficacia ed efficienza amministrativa, e per la rilevanza della conservazione delle fonti storiche autentiche. L'apertura al pubblico dell'archivio costituisce un "bene culturale" fruibile, da valorizzare con iniziative culturali ed eventi specifici che ne diffondano la conoscenza e l'utilizzabilità.

1. La dimensione sociale

> Realizzazione dell'animazione sportiva estiva

Si tratta di un'attività ormai consolidata nella nostra città; negli ultimi anni si è però rafforzato il rapporto di collaborazione con Società Sportive e Parrocchie proprio nell'ottica della sussidiarietà, che gestiscono attualmente circa un quarto delle attività realizzate complessivamente. L'attività ha lo scopo di fornire un supporto alle famiglie con figli minori, nel periodo estivo, perseguendo contemporaneamente la promozione dell'attività sportiva nei bambini e ragazzi e lo sviluppo delle attività ludiche e di relazione.

> Nuovo polo natatorio

Mediante lo strumento del Project Financing che consente la realizzazione di nuove strutture tramite l'allocazione dei rischi tra i soggetti che svolgono l'operazione, si è data attuazione alla volontà di creare un nuovo polo sportivo per la città, convogliando in un'unica struttura, una pluralità di esigenze e bisogni di carattere ludico, agonistico ed aggregativo, offrendosi ad un'utenza estesa su tutto il territorio provinciale. Il nuovo gestore inizierà nel 2006 la gestione delle piscine e la costruzione del polo.

> Manutenzione e realizzazione di impianti sportivi

Sono stati realizzati alcuni interventi rilevanti per potenziare e migliorare la fruibilità degli impianti sportivi. Tra gli interventi sono da ricordare:

- Nuova gradinata Stadio Gabrielli
- Manutenzione straordinaria Palestra Mozart
- Campo sportivo Borsea
- Campo sportivo Grignano
- Adeguamento e completamento plesso sportivo Via Fermi
- Manutenzione straordinaria Stadio Battaglini
- Manutenzione straordinaria campo sportivo Boara e Fenil del Turco
- Manutenzione straordinaria Palasport

I risultati raggiunti

Spesa per la cultura

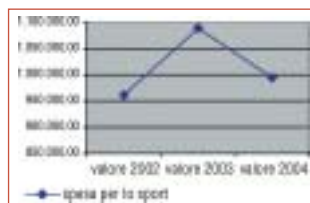
Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Euro	2.642.862,98	3.140.596,32	2.835.605,54

Commento ai dati: il dato si riferisce alla spesa totale sostenuta dal Comune per lo svolgimento delle attività culturali.

Spesa per lo sport

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Euro	962.350,20	1.090.256,33	995.293,92

Commento ai dati: questo è invece il dato di spesa per le attività sportive e ricreative realizzate dal Comune.





Contributi a società sportive

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Euro	196.345,62	234.700,00	182.993,71

Commento ai dati: l'ammontare dei contributi erogati direttamente per incentivare lo sport e sostenere le società sportive varia negli anni in funzione delle esigenze che di anno in anno si verificano.

Mostre organizzate (teatro ed attività culturali)

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Numero	11	10	17

Commento ai dati: il numero di mostre organizzate è passato da 11 a 17 mostrando l'importanza data al settore della cultura. Si sottolinea come alcune di queste mostre abbiano avuto una rilevanza regionale e nazionale.

Ingressi Teatro

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Numero	22.190	24.582	19.489

Commento ai dati: il teatro si conferma come il principale momento culturale della città, con un numero di ingressi, che seppur variabile in relazione al numero delle repliche e al programma di ciascun anno, si mantiene tra le 20.000 e le 25.000 unità.

Visitatori Museo

Unità di misura	Valore 2003	Valore 2004
Numero	6.595	8.586

Commento ai dati: il notevole incremento degli ingressi al museo ne evidenzia l'interesse e il gradimento, grazie anche all'ampliamento dell'offerta espositiva.

Prodotti laboratorio museale

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Numero	260	200	269

Commento ai dati: i dati evidenziano l'aumento dei prodotti da 260 a 269 nel triennio.

Visitatori attività culturali

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Numero	24.602	19.292	33.188

Commento ai dati: la promozione della Città attraverso il potenziamento delle attività culturali, delle mostre, dei convegni di rilevanza regionale e nazionale sta procedendo con successo, come testimoniato dal dato relativo all'anno 2004.

1. La dimensione sociale

Costi diretti dell'animazione estiva

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Euro	172.019,79	198.798,66	160.035,19

Entrate da quote proventi dell'animazione sportiva

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Euro	106.173,94	113.491,88	94.975,28

Indice di copertura dei costi diretti dell'animazione sportiva con le entrate da quote proventi

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Euro	61,72%	57,09%	59,35%

Commento ai dati: l'animazione estiva è una attività di assoluta rilevanza, e rappresenta una risposta qualificata alla domanda di socialità da parte dei ragazzi. Grazie ad una organizzazione più efficiente è stato possibile mantenere l'indice di copertura dei costi a livelli praticamente costanti, pur riducendosi sensibilmente il contributo da parte dei partecipanti.

Utenti animazione estiva

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Numero	1.427	1.352	1.140

Commento ai dati: il numero degli utenti si mantiene su livelli buoni, pur riducendosi leggermente negli ultimi anni.

Animatori formati dal Comune

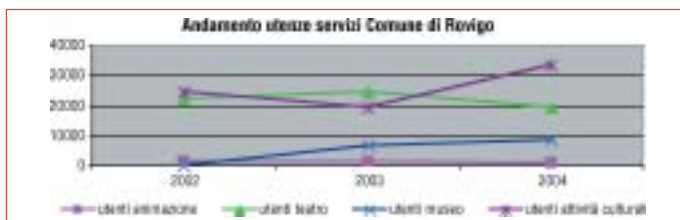
Unità di misura	Valore 2003	Valore 2004
Numero	28	-

Commento ai dati: l'unico dato disponibile è quello del 2003 poiché il bando del Comune ha frequenza biennale.

Società sportive coinvolte nell'animazione estiva

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Numero	7	7	7

Commento ai dati: l'animazione estiva è inoltre caratterizzata dal forte coinvolgimento della comunità locale, attraverso le società sportive ed il coinvolgimento diretto di alcune parrocchie.





1.4 Pari opportunità ed equità sociale

Gli Impegni principali

- **Dare risposte concrete alle richieste di integrazione e inserimento sociale di immigrati e rifugiati.**
- **Garantire ai concittadini diversamente abili strutture, servizi e condizioni atte a migliorare la qualità della vita.**
- **Promuovere azioni a sostegno delle donne lavoratrici ed a tutela della maternità.**

Le principali attività realizzate negli anni 2002-2004

> Sportello pari opportunità, badanti e baby sitter

L'apertura dello sportello badanti e baby-sitter ha reso più facile e trasparente per molte donne immigrate trovare lavoro come badanti o baby-sitter. Lo sportello ha anche organizzato un corso di formazione per aspiranti baby-sitter.

> Sostegno alla crescita e all'integrazione sociale dei minori

Sono stati realizzati alcuni progetti intercomunali destinati ai ragazzi delle scuole elementari quali "Piccoli cittadini" e "Laboratori per crescere" per la promozione di diritti e di opportunità per i minori.

Accanto a questi il Comune ha realizzato interventi di assistenza diretta nelle situazioni di difficoltà, marginalità e disagio in cui si possono trovarsi bambini, gli adolescenti e le loro famiglie, offrendo sostegno ed opportunità nella vita quotidiana.

E' stato promosso inoltre un protocollo d'intesa con 40 Comuni per una gestione coordinata ed uniforme dell'assistenza ai minori stranieri (ad esempio minori Rom o richiedenti asilo).

> Accoglienza e inserimento di immigrati e richiedenti asilo

E' stato attivato il secondo blocco del centro per l'accoglienza per immigrati. Si è lavorato per facilitare l'accesso degli immigrati ai servizi ed il loro inserimento sociale attraverso l'introduzione dei mediatori culturali madrelingua.

E' stata stipulata una convenzione con la Provincia per la gestione del Servizio Informaimmigrati finalizzata ad ampliare il sistema informativo e di consulenza dello stesso. Interventi di mediazione culturale sono stati realizzati anche presso le scuole elementari.

Il Comune è inoltre capofila provinciale nell'ambito del PNR (Programma Nazionale Asilo). Sono stati individuati degli alloggi da mettere a disposizione dei richiedenti asilo ed è stata data assistenza a persone del territorio e ad altre individuate dal Ministero nell'ambito del Programma nazionale.

1. La dimensione sociale

> **Coordinamento dei servizi di prima accoglienza**

E' stato sottoscritto il protocollo d'intesa con 12 Associazioni di volontariato. E' stato realizzato un corso formativo di cui è stata data pubblicità sul territorio. E' stata realizzata una convenzione per la mensa e ristrutturata una struttura con posti letto.

> **Assistenza ai senza fissa dimora**

Nel 2002 è stata costituita una Rete per gestire l'assistenza ai senza fissa dimora che ha coinvolto 14 associazioni di volontariato, 8 Comuni e la Provincia.

Grazie a questa rete sono stati realizzati dei luoghi e dei servizi per l'accoglienza e l'assistenza di 1°-2°-3° livello: il Centro di ascolto, il Camper invernale e l'unità mobile, la mensa diurna e serale, l'alloggio notturno, l'ambulatorio popolare, e i servizi offerti della rete: vestiario, cibo, docce. Nel 2004 è stata completata "Casa Mimma", una struttura con 3 alloggi.

> **"Progetto venere"**

Il progetto ha coinvolto a partire dal 2003 i Servizi Sociali, la Questura, la ULSS 18, la Polizia Municipale e 5 Associazioni.

Sono stati realizzati Corsi di Formazione per operatori e volontari sul tema della prostituzione e sulle metodologie di approccio. E' stata realizzata una mappatura del territorio relativamente al fenomeno prostitutivo.

> **Reinserimento sociale e lavorativo delle fasce deboli**

E' stato realizzato il progetto "Reinserimento sociale e lavorativo dei tossicodipendenti ed alcolodipendenti" basato su interventi di tirocinio e borse di lavoro. Si è lavorato per mettere in rete risorse aggiuntive in collaborazione con associazioni imprenditoriali e uffici per l'impiego; sono state stipulate convenzioni con Cooperative Sociali.

> **Tavolo del carcere**

E' nato nell'aprile 2003 tra il Comune, la Direzione del carcere, la ULSS 18, Iripa, C.S.S.A-C.T.P. e 3 Associazioni di Volontariato. Ha promosso due progetti specifici: Progetto Papillon (scuola-2002) e Progetto Ponte Aperto per l'inserimento lavoratori. E' stato inoltre attivato un servizio di mediazione culturale in carcere, partenariati vari per attività intra ed extra carcere e un corso di formazione per operatori e volontari.

> **Assistenza comune in psichiatria**

Nel 2002 è stato promosso un Protocollo d'intesa tra Comune, Dipartimento Salute Mentale ULSS 18 e Polizia Municipale per la trattazione di casi di interesse comune.

Per ogni assistito viene realizzato un piano di intervento che coordina le attività realizzate da ogni soggetto coinvolto secondo le proprie competenze. In questo ambito il Comune ha messo a disposizione 3 alloggi ed ha sostenuto l'iniziativa con contributi economici, in parte sotto forma di borse di inserimento lavorativo.



> **Consulta per handicap**

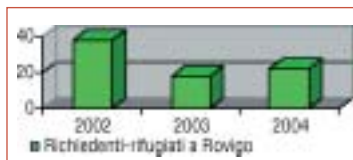
Nata a Maggio del 2003 hanno partecipato 15 Associazioni per l'handicap.

Affronta problematiche varie: barriere architettoniche e di comunicazione, patente disabili, progetti di rete, Piano di Zona, parcheggi per disabili, nuoto disabili, Regolamento Trasporto disabili, Musicoterapia. Sono stati promossi convegni e incontri con la Giunta Comunale. Sono state realizzate giornate di sensibilizzazione e conferenze stampa di visibilità delle Associazioni, con il coinvolgimento della Consulta Provinciale.

I risultati raggiunti

Numero richiedenti/rifugiati a Rovigo

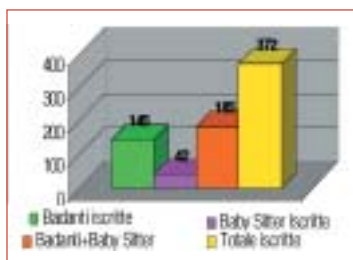
Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Numero	38	12	22



Commento ai dati: il dato mostra in questi anni un calo dei rifugiati presenti sul territorio, anche se è fortemente suscettibile di variazioni.

Iscritti Sportello Badanti

Unità di misura	Valore 2003	Valore 2004
Numero	145	96



Iscritti baby-sitter

Unità di misura	Valore 2003	Valore 2004
Numero	42	26

Baby-sitter e badanti iscritti

Unità di misura	Valore 2003	Valore 2004
Numero	185	118

Commento ai dati: oltre ad essere un servizio molto utile per le famiglie, come descritto nel capitolo dedicato alla famiglia, lo sportello badanti e baby-sitter è un utile strumento di integrazione per gli immigrati, in genere donna, che cercano lavoro. Lo sportello è stato attivato nel mese di giugno 2003 per questo i dati sono relativi solo agli ultimi due anni

Numero senza fissa dimora accolti in struttura

Unità di misura	Valore 2003	Valore 2004
Numero	103	171

Numero senza fissa dimora seguiti dal centro di ascolto

Unità di misura	Valore 2003	Valore 2004
Numero	180	195

1. La dimensione sociale

Commento ai dati: il maggior coordinamento tra i soggetti interessati e il potenziamento delle strutture, legate soprattutto all'attivazione del Tavolo per i senza fissa dimora, hanno consentito di seguire ed aiutare un numero crescente di persone.

Beneficiari borse lavoro

Unità di misura	Valore 2003	Valore 2004
Numero	7	17

Commento ai dati: le borse lavoro sono un utile strumento per favorire il re-inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Negli anni si è tentato di potenziare il ricorso a questo strumento.

Stanzamenti Progetto Venere

Unità di misura	Valore 2003	Valore 2004
Euro	7.331	5.720

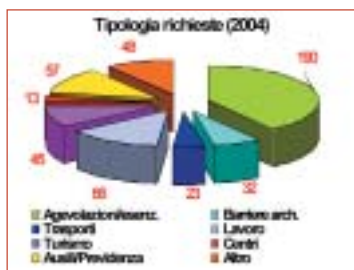
Commento ai dati: lo stanziamento indica lo sforzo sostenuto dal Comune per attivare il progetto per intervenire rispetto al fenomeno della prostituzione.



Utenti informahandicap

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Numero	430	455	474

Commento ai dati: il dato evidenzia l'aumento nel triennio del numero di utenti che sono passati da 430 a 474. Nel grafico sottostante l'utenza è suddivisa in base alla tipologia di richiesta.



Utenti trasporto disabili

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Numero	(dati non disponibili)		60

Commento ai dati: il servizio consente il trasporto di disabili. Nel 2004 sono state accolte 60 domande su 85 richieste ricevute.

Utenti informaimmigrati

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Numero	372	337	434

Commento ai dati: lo sportello ha avuto un incremento di utenti e nel grafico sottostante sono riportate la molteplicità di domande che riceve.





1.5 Qualità della vita, sicurezza e salute

Gli Impegni principali

- **Rimuovere situazioni di disagio tra giovani ed anziani, favorendo l'animazione delle frazioni, avvalendosi anche dell'elevato contributo morale e della sensibilità delle parrocchie.**
- **Garantire la sicurezza delle fasce deboli della popolazione con particolare attenzione agli anziani soli.**
- **Garantire la sicurezza dei cittadini attraverso un maggiore controllo del territorio, estendendo le fasce orarie di vigilanza e perseguendo una più efficace integrazione tra le forze dell'ordine.**
- **Tutelare la sicurezza di bambini e ragazzi con iniziative di educazione e prevenzione.**
- **Tutelare la salute dei cittadini e favorire l'informazione e la prevenzione dei rischi legati all'inquinamento.**

Le principali attività realizzate negli anni 2002-2004

> **Vigile di quartiere**

L'obiettivo della istituzione del vigile di quartiere è stato principalmente quello di individuare un soggetto referente dell'amministrazione per un'interfaccia diretta con il cittadino, in particolare nelle frazioni.

Il servizio è positivamente decollato dal 2003 con la collocazione di un vigile per ogni Frazione e con la creazione del Posto del Vigile di Quartiere in ogni Frazione dove esisteva un edificio Comunale (ex municipio, Scuola etc.) e l'assegnazione di specifiche funzioni sui territori decentrati (controllo residenze, controllo del territorio etc.) che hanno garantito in quegli ambiti da tempo trascurati un presidio di un vigile ogni giorno.

> **Intensificazione controlli sicurezza stradale**

È stata dedicata particolare attenzione al controllo del territorio, mediante l'intensificazione dei controlli sulla sicurezza stradale. A questo scopo, sono stati inseriti specifici misuratori di attività, relativi alle ore di servizio esterno prestate dai vigili in servizio. Inoltre, sono state formulate specifiche direttive atte al controllo e al sanzionamento dei comportamenti più pericolosi: guida in stato di ebbrezza, uso del telefonino, guida senza cinture o senza casco, allo scopo proprio di prevenire le conseguenze più gravi di eventuali incidenti.

> **Progetto "Rovigo città sicura"**

Obiettivo del progetto è far sì che i servizi pubblici e le forze dell'ordine si alleino per preservare la vivibilità della città in un clima di fiducia e sicurezza. In questo ambito sono state realizzate azioni informative nei confronti delle fasce sociali più deboli, come la

1. La dimensione sociale

campagna contro le truffe rivolta agli anziani, la Campagna di sensibilizzazione verso la cittadinanza per azioni di buon "vicinato".

E' stato inoltre realizzata l'installazione delle centraline per la video sorveglianza nei luoghi a rischio e ad alta frequentazioni (parchi, strade e piazze affollate, ecc.).

> Prevenzione del disagio e lotta alla droga

Sono stati realizzati diversi progetti, mirati in particolare ai ragazzi delle scuole, tra cui:

- "Ponte aperto" per l'inserimento lavorativo di persone ex tossicodipendenti o in situazione di disagio;

- "...a ruota libera", progetto intercomunale per l'organizzazione di attività destinate ai ragazzi non appartenenti ad associazioni o gruppi organizzati. Il progetto ha la finalità di avvicinare compagnie di adolescenti-giovani a rischio per stimolarne protagonismo e partecipazione a scopo preventivo, di sollecitare le risorse del territorio a sostenere i percorsi iniziati dal gruppo degli "operatori di strada" appositamente formati;

- "Oltre il fumo", attività di informazione e prevenzione destinata ai ragazzi delle scuole medie e superiori;

- "Prevenire è meglio" per la prevenzione dell'abuso di alcolici e dell'uso di sostanze stupefacenti e psicoattive, lo spaccio tra i giovani, e l'aumento e la consapevolezza dei rischi connessi all'assunzione anche in relazione alla guida.

> Sostegno agli anziani

Sono state realizzate numerose iniziative rivolte agli anziani, in particolare a quelli soli o in situazione di particolare difficoltà, tra cui:

- Estate in benessere
- Distribuzione di pasti a domicilio
- Telesoccorso gratuito
- Buoni per l'effettuazione di viaggi in taxi

Il Comune inoltre finanzia e coordina il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) realizzato dalla ASL con interventi di supporto agli anziani per l'igiene personale e degli ambienti, la preparazione dei pasti e il disbrigo di pratiche e commissioni.

> Informazione e tutela della salute

- Progetto oltre il fumo;
- Monitoraggio e regolamentazione del rumore sul territorio comunale;
- Monitoraggio dell'elettro-smog;
- Realizzazione campagne informative sui comportamenti da adottare in relazione all'inquinamento atmosferico;
- Campagne di controllo della popolazione di piccioni, ratti, zanzara tigre ed altre specie infestanti;
- Attività di verifica degli impianti termici.

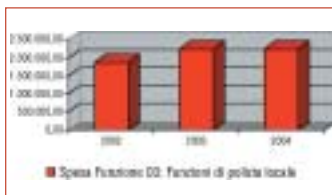


I risultati raggiunti

Spesa corrente Funzione di polizia locale

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Euro	1.858.474,11	2.240.441,57	2.230.774,23

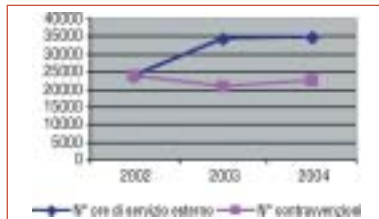
Commento ai dati: il grafico evidenzia l'aumento della spesa nell'arco triennio passata da circa 1.800.000 a 2.200.000 euro.



Servizio esterno Polizia Municipale

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Ore	23.650	34.500	34.648

Commento ai dati: dall'indicatore risulta evidente l'aumento delle ore di servizio esterno dedicate al controllo del territorio comunale, sia nel capoluogo che nelle frazioni.



Contravvenzioni

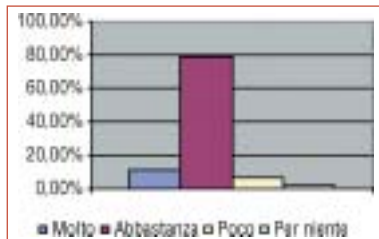
Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Numero	23.749	20.582	22.297

Commento ai dati: dal grafico sottostante risulta un calo nel numero delle contravvenzioni emesse, a testimonianza che il maggiore impegno sul territorio è finalizzato ad una maggiore sicurezza dei cittadini e non solo ad un più attento controllo del traffico.

Cittadini che si sentono sicuri

Unità di misura	Valore 2004
%	90,5%

Commento ai dati: Rovigo è una città complessivamente sicura, come testimoniato dalla percezione dei cittadini. Nonostante ciò la richiesta di una maggiore presenza delle forze dell'ordine sul territorio è in aumento.



Percezione di Rovigo come città sicura da parte dei cittadini
Fonte: indagine telefonica nell'ambito del "Progetto Rovigo città sicura"

Utenti telesoccorso

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Numero	369	362	469,75

Commento ai dati: il dato è il risultato della media annuale dei dati trimestrali, e l'aumento nel 2004 è condizionato dal fatto che il servizio è divenuto gratuito

1. La dimensione sociale

Scuole coinvolte nel progetto di educazione stradale

Unità di misura	Valore 2004
Numero	10

Patentini rilasciati

Unità di misura	Valore 2004
Numero	1.200

Commento ai dati: è riportato il solo dato 2004 dal momento che il patentino è divenuto obbligatorio solo da quell'anno.

Classi coinvolte nel progetto oltre il fumo

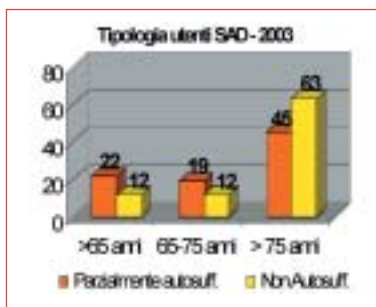
Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Classi	6	21	16

Commento ai dati: progetto realizzato rivolto ad adolescenti per disincentivare il fumo.

Utenti assistenze domiciliare SAD

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Classi	158	173	158

Commento ai dati: tra le molte attività realizzate per gli anziani, anche grazie all'istituzione della consulta, di particolare rilevanza sono i servizi di Assistenza domiciliare realizzati con la ASL. Il numero di utenti si mantiene grossomodo costante e si concentra soprattutto nella fascia di età sopra ai 75 anni.





1.6 Trasparenza e Governance del Comune

Gli Impegni principali

- **Rivisitare la struttura organizzativa comunale mediante aggregazioni più omogenee, dando ampio spazio alla valorizzazione del personale sia sotto l'aspetto di progressioni di carriera fondate sul merito, sia sotto l'aspetto degli incentivi economici stabiliti dal contratto stesso.**
- **Migliorare il rapporto con cittadino utente, mediante:**
 - **potenziamento dell'URP (Ufficio per le Relazioni con il Pubblico) che da organo burocratico dovrà diventare sempre più un punto di informazione per il cittadino sullo stato dell'iter amministrativo delle varie pratiche, sulle modalità di accesso ai vari uffici o di compilazione di domande diverse fino alla completa informazione su spettacoli ed eventi pubblici programmati in città**
 - **sviluppo degli strumenti di comunicazione interna ed esterna**
 - **formazione del personale e ricerca della qualità nell'erogazione dei servizi**
- **Predisporre strumenti di rendicontazione interna ed esterna utili a soddisfare efficacemente le esigenze informative degli amministratori, dei cittadini e dei loro gruppi di interesse, con particolare riferimento alle tematiche ambientali e sociali.**

Le principali attività realizzate negli anni 2002-2004

> **Riorganizzazione dell'ente**

L'obiettivo perseguito è stato la trasformazione della struttura organizzativa in un organismo che velocemente ed efficacemente risponda alle esigenze del cittadino e trasformi in progetti esecutivi gli indirizzi programmatici dell'organo amministrativo. Per questo:

- è stato enfatizzato il ruolo di coordinamento del Direttore Generale e rafforzato il suo staff con funzioni specifiche di controllo e verifica della qualità dei servizi;
- sono state eliminate le suddivisioni in aree in modo da ottenere un assetto più piatto e snello, maggiormente capace di adattarsi alle mutevoli esigenze di cittadini e stakeholders;
- è stata posta particolare attenzione allo sviluppo della partecipazione, della comunicazione interna ed esterna e alla cura di progetti intersettoriali.

> **Progetto qualità**

Per promuovere una maggiore efficienza e trasparenza nella gestione dei servizi ai cittadini sono state realizzate le carte dei servizi per definire e regolare gli standard qualitativi da garantire. In un arco triennale sono state realizzate le Carte di 26 Servizi comunali e le relative indagini di customer satisfaction, allo scopo di avere riscontro della qualità percepita dal cittadino.

Nel 2004 è stato siglato un protocollo d'intesa tra il Comune e le associazioni dei

1. La dimensione sociale

consumatori, che prevede iniziative di informazione e collaborazione tra le parti.

Il Comune inoltre, sta mettendo a punto una procedura per gestire le segnalazioni o i reclami (per ora sperimentata in alcuni servizi) che prevede un coordinamento generale affidato all'URP ed un supporto informatico basato su di un software specifico.

Parallelamente a queste attività, è stata effettuata la formazione del personale dipendente, le cui edizioni hanno coinvolto in totale oltre 200 dipendenti.

> **Bilancio ambientale**

Con la riorganizzazione della struttura adottata dal 1 Gennaio 2004 è stata espressamente prevista e valorizzata l'organizzazione del Servizio Ambiente del Comune. Dal 2003 inoltre, è stato introdotto il bilancio ambientale, strumento per monitorare le politiche ambientali promosse dall'Ente e per rendicontare ai cittadini le conseguenti attività realizzate e risultati ottenuti.

Il bilancio è stato realizzato nell'ambito del progetto CLEAR finanziato dalla Commissione Europea tramite il programma LIFE, di cui Rovigo è stato Partner.

Il progetto è poi proseguito con fondi propri e le risorse interne di personale, grazie alle competenze acquisite nell'ambito della sperimentazione CLEAR: ora si è giunti alla predisposizione ed approvazione del 3° Bilancio Ambientale, i cui contenuti hanno visto una vivace ed intensa discussione da parte di tutte le forze politiche, nelle sedi istituzionali (Consiglio e Commissioni Consiliari).

Alla redazione del Bilancio è stata accompagnata una importante campagna divulgativa e di sensibilizzazione alle tematiche ambientali, che ha raggiunto tutte le famiglie del territorio comunale.

> **Valorizzazione ed Incentivazione del personale**

Nel corso del triennio è stata perseguita una politica di incentivazione legata al raggiungimento degli obiettivi e alla conseguente erogazione dell'indennità di risultato, il cui fondo è stato incrementato. Il sistema di valutazione del personale tiene ora conto di più fattori, quali la qualità della prestazione, l'impegno profuso, l'esperienza, oltre che, come si diceva, il contributo al raggiungimento dei risultati.

Parallelamente, grazie anche all'erogazione di finanziamenti europei, sono state realizzate numerose iniziative di formazione che hanno coinvolto a rotazione, tutto il personale dipendente, su tematiche riguardanti in particolare il miglioramento della comunicazione organizzativa e istituzionale, l'efficienza nella gestione dei processi interni, la motivazione del personale, la qualità dei servizi ed il rapporto con il cittadino-cliente.

> **Informazioni alla popolazione in materia di tributi locali**

Sono stati predisposti nuovi modelli per la presentazione delle varie dichiarazioni, richieste, istanze, ecc. con la pubblicazione degli stessi nel sito internet comunale in formato scaricabile dagli utenti, nel quale sono stati altresì inseriti tutti i regolamenti comunali in materia tributaria per la libera consultazione da parte degli interessati.



In occasione dell' introduzione delle nuove agevolazioni sulla tariffa rifiuti 2003, è stato predisposto un apposito opuscolo informativo recapitato a tutte le famiglie residenti nel territorio comunale.

Nel mese di giugno 2003 è stata realizzata, in collaborazione con l' Agenzia delle Entrate di Rovigo, una iniziativa di pubblicizzazione in forma itinerante dei vari servizi fiscali dedicati ai contribuenti denominata "Fisco sulle Strade".

Si è proceduto inoltre alla realizzazione di una nuova iniziativa di comunicazione consistente nella redazione e invio di n. 5 numeri di una newsletter contenente le informazioni dell' ufficio relative ai tributi locali, destinata alle associazioni di categoria, caaf e patronati, commercialisti, fiscalisti, tributaristi, ecc.

Infine, è stata predisposta, su indicazione ed in collaborazione con l'ufficio URP, la nuova Carta dei Servizi del servizio tributi, nel rispetto dei criteri già stabiliti nella carta generale dei servizi del Comune.

> Campagne di informazione ambientale

- Pubblicizzazione, raccolta e risposta alle osservazioni preliminari all'approvazione della Zonizzazione Acustica Comunale (attività non imposta da norme di legge);
- Partecipazione allo stesso Progetto CLEAR, con pubblicazione dei risultati raggiunti sul sito web del Comune;
- Partecipazione alla campagna regionale di incentivazione all'acquisto di biciclette a pedalata assistita: stima del numero degli interessati finalizzata alla suddivisione del finanziamento, organizzazione di campagna informativa per la pubblicizzazione dell'iniziativa (stampa di opuscoli informativi, due giornate in piazza, sito Internet), gestione dell'erogazione dei fondi e della rendicontazione degli stessi;
- Partecipazione al Progetto per l'educazione ambientale (sul tema della qualità dell'aria) dei bambini delle scuole elementari e dei ragazzi delle scuole medie promosso da ARPAV e dalla Regione Veneto attraverso la presentazione dello spettacolo teatrale "La fabbrica delle farfalle" accompagnato dalla distribuzione di una pubblicazione, redatta in collaborazione con la Giunti Progetti Educativi, sui temi dell'ecologia (La città che respira) ed in particolare sull'inquinamento atmosferico nella nostra città e le azioni per combatterlo;
- "Puliamo il Mondo" iniziativa di Legambiente rivolta alle scuole (anni 2003 e 2004);
- Avvio (completamento nel gennaio 2005) della campagna di sensibilizzazione sulla separazione secco-umido dei rifiuti;
- Convegno sull'inquinamento elettromagnetico (Pescheria Nuova, settembre 2003);
- Convegno sull'applicazione della contabilità ambientale nella P.A. in collaborazione con Unione Giovani Commercialisti e Revisori (Pescheria Nuova, novembre 2003);
- Iniziative di comunicazione sulla progettazione dell'area di castello (scavi archeologici);
- Campagna di sensibilizzazione ed informazione sul Bollino Blu (autunno/inverno 2003) con opuscoli recapitati presso tutte le famiglie, affissione di manifesti e pubblicazione sul sito internet del Comune;

1. La dimensione sociale

- Campagna di sensibilizzazione ed informazione sulle limitazioni della circolazione relative alla “Carta di Padova” (autunno/inverno 2003) con opuscoli recapitati presso tutte le famiglie, affissione di manifesti e pubblicazione sul sito internet del Comune;
- Campagna di sensibilizzazione ed informazione sull’ozono estivo (primavera/estate 2004) con opuscoli recapitati presso tutte le famiglie, affissione di manifesti in luoghi strategici (strutture sanitarie, medici di base, case di riposo, ecc.) e pubblicazione sul sito internet del Comune;
- Campagna di informazione sugli interventi relativi alla lotta alla zanzara comune ed alla zanzara tigre (estate 2003 ed estate 2004) ed al progetto per il contenimento della popolazione dei piccioni (estate 2004) con opuscoli inviati presso tutte le famiglie;
- Realizzazione, in collaborazione con la Giunti Progetti Educativi, di un opuscolo dal titolo “Rovigo La città che mi piace” relativo ad alcuni temi ambientali (Bilancio Ambientale, Qualità dell’aria, Inquinamento acustico, Tutela degli animali d’affezione e Interventi contro gli animali infestanti) recapitato presso tutte le famiglie del Comune e pubblicato sul sito Internet.

I risultati raggiunti

Carte dei servizi realizzate

Unità di misura	Valore 2003	Valore 2004
Numero	9	8

Commento ai dati: il dato riporta il numero di carte approvate nell’anno di riferimento. Nel 2005 si arriverà a regime con l’approvazione delle complessive 26 carte.

Numero indagini di customer satisfaction

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Numero	2	-	9

Commento ai dati: parallelamente alla realizzazione delle carte dei servizi vengono svolte periodiche indagini presso gli utenti per monitorare il loro grado di soddisfazione per il servizio ricevuto.

Indice medio di soddisfazione degli utenti

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
%	82,5%	-	91,00%

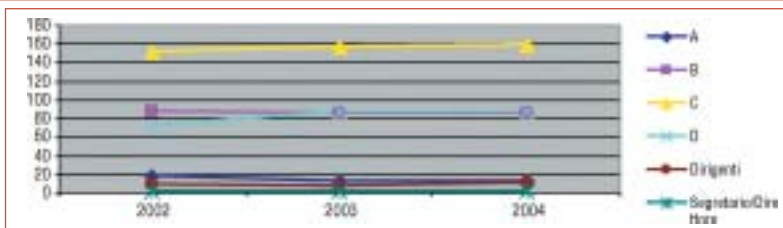
Commento ai dati: le risposte nelle indagini di valutazione sono graduate secondo 4 parametri: ottimo/buono/sufficiente/scarso; per la definizione dei valori qui di seguito sono state sommate le % delle valutazioni buono/ottimo.



Composizione del personale del Comune

Nome indicatore	Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
A	Numero	18	13	12
B	Numero	88	86	85
C	Numero	151	156	159
D	Numero	72	88	88
Dirigenti	Numero	9	8	10
Segretario/Direttore	Numero	1	1	1
TOTALE		339	352	355

Commento ai dati: la tabella sottostante risulta evidente un quadro della situazione dell'ente, dove risalta il numero di dipendenti di categoria C.



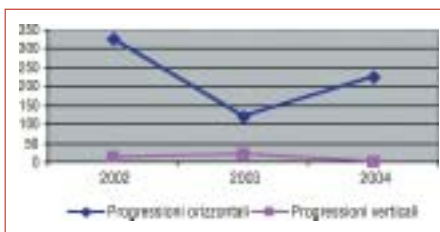
Nuove assunzioni a tempo indeterminato

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Numero	19	20	15

Commento ai dati: dall'indicatore risulta un progressivo calo delle assunzioni, conseguente ai sempre più forti vincoli normativi.

Progressioni economiche

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Numero	326	120	226



Progressioni di carriera

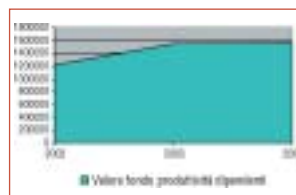
Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Numero	12	21	0

Commento ai dati: gli indicatori sono relativi agli incentivi economici ai dipendenti collegati al raggiungimento degli obiettivi posti con la programmazione del Comune e al numero di progressioni di carriera realizzate nell'anno.

Valore Fondo Produttività dipendenti

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Euro	1.213.673,71	1.551.000,00	1.563.778,95

Commento ai dati: il Fondo di produttività rappresenta la fonte per l'assegnazione degli incentivi di tipo economico ai dipendenti comunali.



1. La dimensione sociale

Ore di formazione (ore moltiplicate per partecipante)

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003
Ore	8.885	6.497

Corsi interni organizzati

Unità di misura	Valore 2004
Numero	24

Durata corsi interni

Unità di misura	Valore 2004
Ore	628,30

Partecipanti a corsi interni

Unità di misura	Valore 2004
Numero	275

Corsi a catalogo

Unità di misura	Valore 2004
Numero	196

Commento ai dati: la formazione e la qualificazione professionale dei dipendenti è la chiave per poter garantire una sempre maggior efficacia di azione e ed efficienza nello svolgimento delle tante attività che il Comune deve realizzare.

Costi sostenuti per corsi di formazione esterni

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Euro	77.648,54	102.329,00	52.500,00

Commento ai dati: parte della formazione e aggiornamento del personale, in particolare quello dipendente e dirigente, è effettuata tramite la partecipazione a corsi esterni particolarmente qualificati.



Contatti URP

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Numero	10.475	11.838	124.682

Commento ai dati: l'URP (Ufficio per le Relazioni con il Pubblico) è sempre più l'interfaccia tra i cittadini e l'amministrazione. I contatti avvengono direttamente presso gli uffici, via e-mail, per telefono e tramite il sito web. Il dato 2004 non è raffrontabile con quello del biennio precedente perché comprende anche i contatti relativi al sito web comunale.



La dimensione

AMBIENTALE



Le risorse naturali della Terra, ivi incluse l'aria, l'acqua, la flora, la fauna e particolarmente il sistema ecologico naturale, devono essere salvaguardate a beneficio delle generazioni presenti e future, mediante una programmazione accurata o una appropriata amministrazione.

(dai Principi della Dichiarazione di Stoccolma, 16 giugno 1972)

Le principali attività del Comune che hanno un impatto sociale verranno descritte secondo questi ambiti:

- 2.1 Verde pubblico, privato e sistemi naturali**
- 2.2 Mobilità sostenibile**
- 2.3 Sviluppo urbano**
- 2.4 Risorse idriche**
- 2.5 Rifiuti**
- 2.6 Energia**

Le strutture del Comune responsabili della realizzazione degli obiettivi descritti in questo capitolo sono principalmente le seguenti:

STRUTTURA	SEDE	RIFERIMENTI
Settore Trasporti, Ambiente e Sviluppo Sostenibile	Via Badaloni, 31	0425 206548 ambiente@comune.rovigo.it
Settore Urbanistica ed , Edilizia Privata	Via Badaloni, 31	0425 206402 urbanistica@comune.rovigo.it
Settore Lavori Pubblici e Patrimonio	P.zza V. Emanuele II, 1	0425 206341 lavori.pubblici@comune.rovigo.it
Settore Sviluppo Economico e Partecipazioni	P.zza V. Emanuele II, 1	0425 206122 nicoletta.cittadin@comune.rovigo.it

2. La dimensione ambientale

2.1 Verde pubblico, privato e sistemi naturali

Gli Impegni principali

- **Rendere più fruibili le aree verdi esistenti.**
- **Aumentare i parchi pubblici a disposizione dei cittadini.**

Le principali attività realizzate negli anni 2002-2004

- > **Riqualificare ed attrezzare le aree verdi esistenti per renderle più fruibili e godibili**
Ripiantumazione alberi Corso del Popolo, Via Benvenuto Tisi di Garofolo.
Ottobre 2004: ridefinizione contratto di servizio.
- > **Riqualificare le aree verdi delle frazioni Progetto "Rovigo non solo centro"**
Cantierate tutte le opere previste. Il Progetto "Non solo centro" comprende interventi sulle seguenti aree: area giochi Tassina, S. Pio X, piazza Borsea, area giochi Roverdicrè, piazza Patrese Boara, area giochi S. Apollinare.
- > **Interventi di recupero del parco IRAS**
E' stato realizzato il nuovo parco IRAS (circa 18.000 mq) ultimato nel corso del 2004.
- > **Adeguamento e semplificazione delle procedure di autorizzazione di interventi sul verde privato**
Sperimentazione dell'applicazione di criteri ecosostenibili nei PIRUEA approvati a febbraio 2005.
- > **Completamento del nuovo canile**
Nel corso del 2004 anche i lavori per la realizzazione del nuovo canile sono giunti a metà del loro percorso di realizzazione.
- > **Oasi felina: monitoraggio delle attività convenzionate e ampliamento dell'oasi**
Degli obiettivi che erano stati prefissati è stato effettuato il monitoraggio delle attività convenzionate.
- > **Progetti di sensibilizzazione all'adozione di cani e gatti**
Convegno LAV patrocinato dal Comune.
Realizzata campagna contro l'abbandono in collaborazione con la Lega Nazionale difesa del cane.
Realizzato accordo con l'Associazione UNA per la fornitura di cibo per gli ospiti dell'oasi felina.

2. La dimensione ambientale

I risultati raggiunti

Spesa ambientale

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Euro	501.000	338.000	376.000

Commento ai dati: somme impegnate; la diminuzione degli stanziamenti è relativa ad interventi di straordinaria manutenzione del verde, iscritti nella partecipata del bilancio, con le opere pubbliche.

Mq. Verde pubblico

Unità di misura	Valore 2004
Mq	857.000

Commento ai dati: dati aggiornati dopo la realizzazione del Parco IRAS ultimata nel 2004, per un valore aggiuntivo di circa 18.000 mq.

Totale aree verdi del territorio comunale (comprese aree agricole e boscate)

Unità di misura	Valore 2004
Mq	77.119.790

Commento ai dati: il dato è significativo in quanto evidenzia la particolarità della vocazione agricola e paesaggistica del nostro Comune, che ancor oggi, su un totale di estensione di 108 kmq, può godere di circa il 70% di spazi non edificati.



2.2 Mobilità sostenibile

Gli Impegni principali

- **Riorganizzare il trasporto pubblico locale.**
- **Garantire la fruizione e la vivibilità del centro storico.**
- **Aumentare l'utilizzo della bicicletta da parte dei cittadini.**

Le principali attività realizzate negli anni 2002-2004

> Progetto viabilità nord-est

Nel 2004 è stato approvato il Progetto Esecutivo.

> Piano Generale del Traffico

- Ultimazione studi preliminari e predisposizione elaborati finali.
Esso comprende la pianificazione di:
Riorganizzazione del traffico
Piano pedonalità
Piano ciclabilità
- Potenziamento dell'utilizzo delle rotonde
- Completamento e sviluppo delle infrastrutture di comunicazione:
viabilità esterna ed interna, nodi di accesso alla città, Transpolesana,
via navigabile, Interporto, tangenziale est
- Completamento dei parcheggi in corso di costruzione: Piazzetta Appiotti e Multipiano
- Sistemazione marciapiedi e percorsi pedonali:
Manut. Str. Marciapiedi via Don Aser Porta S. Apollinare: stipula contratto
Realizzazione marciapiedi Granzette, S. Rita, Buso, Roverdicrè: lavori eseguiti 75%
Manutenzione percorsi pedonali Via IV novembre, Brunetti, Silvestri: realizzato 75%
Manutenzione percorsi pedonali via di Rorai, Garibaldi, Silvestri: realizzato 25%
Manutenzione percorsi pedonali Via Resistenza, Galimberti, Frank: realizzato 50%
Manutenzione percorsi pedonali Via Colombo, Polo, Amendola, Bellini: realizzato 75%
Manutenzione percorsi pedonali Quartiere S. Pio X, Via Mascagni, Spontini: realizzato 25%
Riqualificazione marciapiedi vie del centro: emesso bando.
- Aumento delle piste ciclabili a disposizione per promuovere l'uso della bicicletta:
Completamento pista ciclabile parco Lisieux (Lungargine Adigetto)
con effetto di unione tra tratto urbano e tratto extraurbano.
Erogazione di finanziamento di biciclette a pedalata assistita

2. La dimensione ambientale

- > **Differenziazione della tariffa di sosta dal centro alla periferia**
Riduzione della tariffa oraria con applicazione su sei giorni anziché su cinque.
- > **Applicazione del Piano del Trasporto Pubblico Locale**
Rinvia parzialmente l'applicazione a seguito della proroga del contratto di TPL alla società concessionaria SITA S.p.A.
Approvato Regolamento Trasporto Disabili.
- > **Miglioramento del parco autobus acquisto mezzi elettrici, a metano ed Euro4**
La realizzazione è stata rinviata alla definizione del nuovo contratto TPL.
- > **Pianificazione degli interventi attinenti al Piano Regionale della Qualità dell'Aria**
Introduzione del Bollino blu per la circolazione nel centro cittadino.
Approvazione Regolamento per le verifiche degli impianti termici.
Realizzata attività sperimentale di biofissaggio delle polveri sottili mirata alla riduzione delle concentrazioni di PM10 nell'aria.
- > **Coordinamento con gli altri Enti Territoriali per eventuali provvedimenti di limitazione del traffico veicolare**
Adozione di provvedimenti di limitazione della circolazione per i mezzi maggiormente inquinanti con applicazione progressiva delle misure previste dalla Carta di Padova.

I risultati raggiunti

Numero di superamenti del livello di attenzione in giorni a Rovigo

Tipologia	Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
S02	giorni	0	0	0
NO2		1	0	0
PTS		18	/	/
PM10		/	104	114
CO		0	0	0
O3		0	0	6

Commento ai dati: numero di giorni in cui sono stati superati i livelli di attenzione definiti dalla legge nel comune di Rovigo.



Numero di superamenti del livello di attenzione in giorni a Borsea

Tipologia	Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
S02	giorni	0	0	0
N02		0	0	0
PTS		3	/	/
PM10		/	79	135
CO		0	0	0
O3		7	0	

Commento ai dati: numero di giorni in cui sono stati superati i livelli di attenzione definiti dalla legge nel comune a Borsea.

Numero di superamenti del livello di allarme in giorni a Rovigo

Tipologia	Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
S02	giorni	0	0	0
N02		0	0	0
PTS		1	/	/
PM10		/	/	/
CO		0	/	/
O3		0	0	0

Commento ai dati: numero di giorni in cui sono stati superati i livelli di allarme definiti dalla legge nel comune di Rovigo.

Numero di superamenti del livello di allarme in giorni a Borsea

Tipologia	Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
S02	giorni	0	0	0
N02		0	0	0
PTS		0	/	/
PM10		/	/	/
CO		0	/	/
O3		0	0	0

Commento ai dati: numero di giorni in cui sono stati superati i livelli di allarme definiti dalla legge a Borsea.

2. La dimensione ambientale

Numero di viaggiatori trasportati

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Numero	843.899	847.648	833.244

Commento ai dati: per quanto riguarda i dati sul trasporto pubblico, il numero di passeggeri rimane sostanzialmente stabile nel tempo con un valore medio di circa 845.000 passeggeri l'anno nel periodo considerato

Spesa ambientale

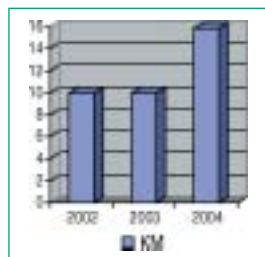
Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Euro	56.000	114.000	202.000

Commento ai dati: somme impegnate: l'incremento dal 2002 al 2003 contiene le spese per incarichi per la predisposizione del Piano del Traffico Urbano, mentre l'incremento da 2003 a 2004 comprende il finanziamento regionale per tutela e risanamento atmosfera.

Km piste ciclabili

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Km	10	10	15.9

Commento ai dati: nel 2004 viene ad aggiungersi il collegamento tra il Lungadige Adigetto e l'abitato di S.Sisto.



Età media veicoli trasporto pubblico

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Anni	10.53	9.56	10.55

Commento ai dati: fonte SITA Spa. Fino al 2000 l'età media superava i 13 anni.



2.3 Sviluppo urbano

Gli Impegni principali

- **Rielaborare il PRG in chiave di sostenibilità, valorizzando il centro storico, dando vivibilità alle zone di recente urbanizzazione e recuperando la storia delle frazioni.**
- **Riqualificare le aree industriali dismesse e i siti inquinanti.**

Le principali attività realizzate negli anni 2002-2004

> Rielaborare il PRG

L'entrata in vigore della nuova Legge Urbanistica Regionale ha decretato la nascita di un nuovo strumento urbanistico generale (PAT), del quale, tutte le Amministrazioni Comunali sono obbligate a dotarsi. Attraverso questo nuovo strumento generale si delineano le scelte strategiche di assetto e di sviluppo del territorio individuando le specifiche vocazioni e le invarianti di natura paesaggistica, ambientale, geomorfologica, storico-monumentale, architettonica, programmandone le trasformazioni sostenibili. Pertanto, rispetto alla programmazione di mandato che comprendeva l'elaborazione del nuovo PRG si predisporrà ora un documento che risponda ai nuovi criteri ed ai nuovi vincoli. Nel 2004 il gruppo di consulenti ha svolto attività di indagine conoscitiva dello stato di fatto, in collaborazione con gli uffici interni. In particolare, alla luce dei nuovi PIRUEA:

- sono state svolte tutte le rilevazioni tematiche, agronomiche, di viabilità e di rilievi dell'edificato;
- è stata elaborata la strategia (relazione del Dott. Salizzoni).

> Realizzazione, in collaborazione con Consorzio di Bonifica ed ARPAV, di una rete di piezometri per il monitoraggio della falda

L'attività è stata realizzata attraverso la realizzazione di una rete costituita da 70 piezometri per il monitoraggio della falda.

> Pianificazione delle attività per i contratti di quartiere con recupero di fabbricati di edilizia residenziale pubblica

Sono state definite le linee guida finalizzate all'ottenimento dei finanziamenti, erogati nel 2005.

> Prevedere l'inserimento di alcuni parametri ambientali nel regolamento edilizio:

- Agevolazioni su oneri di urbanizzazione per interventi di edilizia biocompatibile (su NT del PRG)
- Razionalizzazione tra le aree scoperte e le aree pavimentate (indice di permeabilizzazione)
- Previsione di aree verdi lungo le strade;

2. La dimensione ambientale

- Previsione di alberature lungo le strade.
 - > Definite Norme Tecniche di Attuazione per i PIRUEA sulla base di 2 livelli di Sostenibilità Ambientale, contenenti parametri cogenti per le imprese costruttrici
 - > Previsione di uno sconto del 15% sul Plus-Valore per gli edifici rispondenti al Livello 2 di Sostenibilità Ambientale
 - > Imposizione obbligatoria nei PIRUEA
 - > Imposizione obbligatoria nei PIRUEA

- > **Coordinamento con gli altri strumenti di pianificazione territoriale: PUT, TPL, Zonizzazione Acustica**

E' stato realizzato un coordinamento tra i diversi piani in attuazione nel Comune di Rovigo, in modo tale da fornire omogeneità e uniformità alla programmazione comunale.

- > **Attività di pianificazione relativa al recupero fisico e funzionale dell'Area del Castello al fine di una migliore fruizione della stessa**

E' stato adottato, al fine di migliorarne la fruizione, un Piano definitivo per l'attività relativa al recupero fisico e funzionale dell'area del Castello.

- > **Riqualificazione corso del Popolo**

Sistemazione Corso del Popolo: concesso finanziamento.

- > **Recupero e riqualificazione delle piazze principali di S. Apollinare, Granzette e Buso**

Manutenzione straordinaria Piazza di Buso: emesso bando.
Manutenzione straordinaria Piazze di Granzette: ottenuto finanziamento.
Riqualificazione Piazza di Sant'Apollinare: emesso bando.

- > **Restituire alla città i palazzi storici attribuendo loro una funzione compatibile con l'ambiente in cui sono inseriti**
 - Palazzo Roverella (completamento interni): lavori in corso.
Ultimazione prevista nel 2005.
 - Avvio lavori Palazzo ex Vescovado: effettuata la consegna lavori al 30.09.04;
ora avviati gli interventi.
 - Avvio lavori Teatro Sociale: effettuata la consegna lavori al 30.09.04;
ora avviati gli interventi
 - Completamento Olivetani: Corpo L interamente realizzato.
 - Manutenzione straordinaria Palazzo Nodari e Loggia dei Nodari: realizzate 100%;
 - Restauro sala Gran Guardia e Sede Municipale: concesso finanziamento.

- > **Ex Ospedale**

Attività dei privati in corso. Da avviare la parte di competenza del Comune.



- > **Completamento pianificazione interventi PIRUEA ex Caserma dei VVF**
Completata la progettazione ed avviato l'iter amministrativo per l'approvazione.
- > **Riqualficazione Via Bedendo e Via Celio**
E' stata realizzata completamente un'attività di riqualficazione di Via Bedendo e Celio.
- > **Riqualficare aree industriali dismesse**
- > **Bonificare il sito contaminato di Mardimago**
- > **Recuperare area ex Gabar - mercato ortofrutticolo**
- > **Avvio dello studio per la valorizzazione agronomica del territorio comunale.**
In corso di realizzazione l'intervento di recupero su Area Grandi Molini Spa.
Effettuato un supplemento della caratterizzazione del sito.
Approvato PIRUEA nel 2003.

I risultati raggiunti

Spesa ambientale corrente

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Euro	396.000,00	276.000,00	245.000,00

Commento ai dati: somme impegnate, comprendenti in larga misura la spesa per il personale che si occupa di pianificazione urbanistica. Nel 2002 la cifra comprende gli incarichi di progettazione del nuovo PRG.

Spesa ambientale per Investimenti

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Euro	3.413.000,00	2.378.000,00	2.185.000,00

Commento ai dati: somme impegnate: comprendono le somme per il recupero dei palazzi storici del Centro: Loggia dei Nodari, Area Castello.

Nell'ambito dello Sviluppo Urbano risulta piuttosto difficile riportare le trasformazioni che avvengono nella città attraverso l'uso di indicatori quantitativi: lo sviluppo urbano, infatti, ha luogo in tempi più lunghi rispetto a quanto viene evidenziato dalle serie storiche annuali, utilizzate per rendicontare altri aspetti ambientali.

Quindi, per comprendere lo stato dell'ambiente e seguirne le evoluzioni è sicuramente più utile in questo caso verificare qualitativamente gli interventi di riqualficazione urbana occorsi nell'ultimo anno.

Infatti, restituire alla città aree degradate, senza intervenire aumentando le superfici edificate è un'attività ambientalmente positiva in quanto consente di avere miglioramenti estetici e funzionali, restituendo ai cittadini l'uso di aree compromesse e, quindi, non utilizzabili.

2. La dimensione ambientale

2.4 Risorse idriche

Gli Impegni principali

- **Rendere la gestione integrata del ciclo delle acque più efficiente.**
- **Riorganizzare il sistema di depurazione delle acque.**

Le principali attività realizzate negli anni 2002-2004

> Esecuzione piano d'ambito

La realizzazione di questi due impegni è costante nel corso dell'anno, anche in applicazione alla normativa vigente in materia.

> Interventi di monitoraggio delle acque al prelievo, in centrale ed alla distribuzione

Riqualificazione funzionale dell'area del depuratore di Porta Po.

Ottenuta la VIA dalla Regione; i lavori sono inseriti nel piano d'ambito per il 2007.

> Aumentare l'efficienza della rete fognaria

- Potenziamento ed adeguamento della rete di fognatura frazioni Boara Polesine, Concadirame, Roverdicrè: appalto aggiudicato;
- Sistemazione fognature acque bianche Commenda e Spianata: realizzato 100%;
- Adeguamento rete fognatura Via Pergolesi (S. Pio X) e Via Bergamo (S. Apollinare): concesso finanziamento.

> Ambientalizzazione del depuratore di S. Apollinare

Per effettuare l'ambientalizzazione quest'anno è stata realizzata la progettazione e dato inizio ai lavori che termineranno negli anni successivi.

> (In collaborazione con il consorzio di bonifica) Regolamentazione degli scoli nei canali, riduzione delle dispersioni in acque superficiali di acque provenienti dalle fognature e della subirrigazione

Attività continuativa.

> Attivazione di una collaborazione tra Polesine Acque, ARPAV e Università di Brescia per il monitoraggio delle acque dei fiumi Po e Adige con estensione della rete attuale di monitoraggio

Attività realizzata.



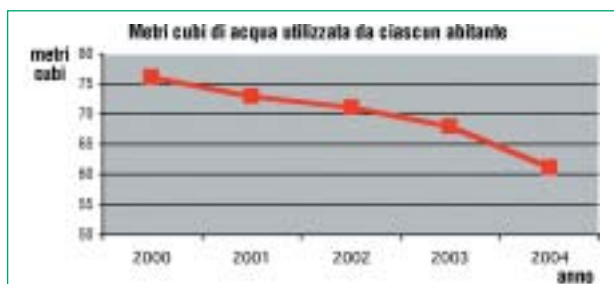
I risultati raggiunti

Consumi di acqua per i diversi usi

Tipologia	Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Uso domestico	Metri cubi	3.596.644	3.477.233	3.095.659
Uso industriale	Metri cubi	168.935	45.452	44.183
Uso agricolo	Metri cubi	31.591		
Altri usi	Metri cubi	89.596	1.141.169	1.248.580

Commento ai dati: come risulta dai dati riportati negli ultimi due anni vi è stata una diversa aggregazione da parte del gestore dei dati relativi ai consumi del territorio comunale.

In particolare, quella che appare una drastica diminuzione negli usi agricoli ed industriali è dovuta al fatto che in queste voci erano compresi alcuni dei consumi di acqua che ora sono inseriti in "Altri usi".



Spesa ambientale corrente

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Euro	814.000,00	737.000,00	655.000,00

Commento ai dati: somme impegnate, comprendenti in larga misura la spesa per interessi su mutui relativi a realizzazione di impianti acquedottistici e fognari.

Spesa ambientale per Investimenti

Unità di misura	Valore 2003	Valore 2004
Euro	10.000,00	912.000,00

Commento ai dati: somme impegnate: comprendono le somme per interventi sugli impianti di fognatura.

2. La dimensione ambientale

2.5 Rifiuti

Gli Impegni principali

- **Aumentare la raccolta differenziata e il recupero dei rifiuti.**
- **Ridurre l'impatto ambientale del sistema di raccolta dei rifiuti.**
- **Recepire le indicazioni del Piano Provinciale e del Piano Regionale dei rifiuti.**

Le principali attività realizzate negli anni 2002-2004

- > **Ottimizzare l'applicazione della tariffa sui rifiuti**
Ottimizzato il servizio rendendo più efficiente la spesa per la gestione dei rifiuti.
- > **Aumentare la raccolta differenziata sperimentando nuove forme di raccolta ed estendendola a nuove tipologie di rifiuti**
Avvio raccolta organico nelle grandi utenze; da settembre 2004 raccolta RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche); novembre 2004 potenziamento campane raccolta carta e VPL (vetro, plastica, lattine); progettazione raccolta secco/umido.
- > **Sensibilizzare i cittadini alla riduzione e al recupero dei rifiuti**
Avvio campagna di sensibilizzazione ed informazione sulla raccolta differenziata (SECCO-UMIDO) dicembre 2004.
- > **Rinnovare i mezzi per la raccolta con l'acquisto anche di mezzi elettrici, a gasolio Euro4 e combustibili eco-compatibili da parte dell'A.S.M. Rovigo S.p.A. per ridurre l'impatto ambientale (rumore e aria) dei mezzi nel centro storico**
Nel 2004 ASM Divisione Ambiente ha provveduto ad acquistare 3 minicompattatori ed una autogru scarrabile per i servizi di igiene urbana.
Si tratta di autocarri allestiti con attrezzature specifiche. Questi acquisti hanno portato a notevoli miglioramenti nelle emissioni inquinanti.
- > **Studio di fattibilità per la creazione di un'isola ecologia interrata.**
Lo studio di fattibilità ha evidenziato un rapporto costi-benefici non sostenibile.



I risultati raggiunti

Quantità complessiva di rifiuti raccolti nel territorio comunale

Tipologia	Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Rifiuti indifferenziati	tonnellate	24.235,2	23.102	23.273,8
Rifiuti differenziati	tonnellate	10.769,7	11.235,7	13.246,7

Commento ai dati: diminuisce, anche se leggermente, la produzione di rifiuti indifferenziati mentre è aumentata in modo significativo la quantità di rifiuti prodotti che sono stati raccolti in modo differenziato.

Quantità di rifiuti differenziati raccolti per tipologia di rifiuto

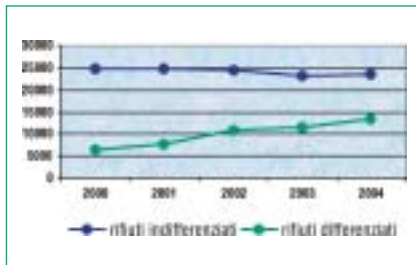
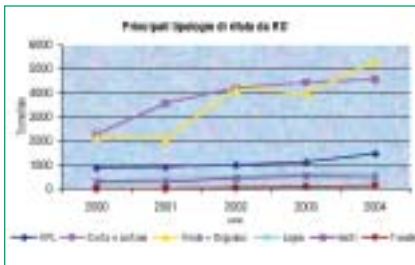
Tipologia	Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Raccolta multimateriale (vetro, materie plastiche, lattine)	tonnellate	989,2	1.099,3	1.444,4
Carta e cartone	tonnellate	4.165,9	4.439,6	4.530,9
Rifiuto Verde (sfalci di potatura, ecc) e materiale organico	tonnellate	4.147,5	3.936,7	5.285,2
Legno	tonnellate	532,3	623,1	680,6
Inerti	tonnellate	432,59	494,83	491,0
Indumenti usati	tonnellate	23,5	95,51	117,56

Commento ai dati: se consideriamo i rifiuti indifferenziati, noteremo che dal 2000 al 2004 la produzione è diminuita di circa 30 kg a testa, mentre effettuando la stessa valutazione per i rifiuti conferiti in modo differenziato noteremo un aumento nel periodo considerato di 140 Kg pro capite.

Spesa ambientale corrente

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Euro	6.115.000,00	188.000,00	115.000,00

Commento ai dati: somme impegnate, comprendenti fino al 2002 il pagamento del servizio ad ASM; dal 2003, con il passaggio a tariffa, la spesa non è più iscritta nel bilancio del Comune e rimangono solo gli interventi straordinari.



2. La dimensione ambientale

2.6 Energia

Gli Impegni principali

- **Ottimizzare i consumi energetici pubblici.**
- **Verificare gli impianti termici privati e pubblici presenti sul territorio.**

Le principali attività realizzate negli anni 2002-2004

- > **Utilizzo di lampade a basso consumo di energia per l'illuminazione pubblica**
In tutti i nuovi impianti di pubblica illuminazione vengono utilizzate lampade ad alta resa che consentono una riduzione dei consumi. Inoltre, l'utilizzo di quadri elettrici ed elettronici che consentono una programmazione della riduzione dell'emissione luminosa in determinati orari notturni, portano complessivamente ad una riduzione di spesa (e conseguentemente dell'uso pubblico di risorse energetiche) del 30/35%.
- > **Verificare l'esecuzione delle manutenzioni sugli impianti di riscaldamento delle abitazioni private**
Realizzato il censimento per gli impianti termici e predisposta convenzione con le associazioni di categoria per la verifica degli impianti termici e per la limitazione delle tariffe utilizzate per le manutenzioni obbligatorie di tutti gli impianti termici.
Affidato il servizio di verifica a ditta esterna specializzata.

I risultati raggiunti

Consumi di gas metano

Tipologia	Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Uso domestico	Metri cubi	348.194	387.966	364.624
Riscaldamento	Metri cubi	46.916.567	42.538.626	45.139.033
Altri usi	Metri cubi	7.300.625	6.508.628	6.393.962

Commento ai dati: sono riportati i dati relativi ai consumi di gas metano a seconda dei diversi usi. Per la riduzione dei consumi degli impianti termici sono previsti per legge dei controlli che garantiscono la sicurezza e favoriscono una migliore qualità dell'aria.



La dimensione

ECONOMICA

Per il soddisfacimento dei nostri bisogni materiali e immateriali necessitiamo del benessere economico e di una società solidale. Lo sviluppo sostenibile richiede una trasformazione a lungo termine della struttura del nostro sistema economico-sociale con lo scopo di abbassare a un livello sostenibile e duraturo il consumo di risorse e dell'ambiente, garantendo l'efficienza economica e la coesione sociale.

(da Che cos'è lo sviluppo sostenibile? di Enzo Tiezzi e Nadia Marchettini)

Le principali attività del Comune che hanno un impatto economico verranno descritte secondo questi ambiti:

3.1 Le politiche di Bilancio

3.2 L'impatto sull'economia del territorio

Le strutture del Comune responsabili della realizzazione degli obiettivi descritti in questo capitolo sono principalmente le seguenti:

STRUTTURA	SEDE	RIFERIMENTI
Settore Sviluppo Economico e Partecipazioni	P.zza V. Emanuele II, 1	0425 206122 nicoletta.cittadin@comune.rovigo.it
Settore Urbanistica ed Edilizia Privata	Via Badaloni, 31	0425 206402 urbanistica@comune.rovigo.it
Settore Lavori Pubblici e Patrimonio	P.zza V. Emanuele II, 1	0425 206341 lavori.pubblici@comune.rovigo.it
Settore Commercio, Turismo/Immagine	P.zza V. Emanuele II, 1	0425 206114 giampaolo.volinia@comune.rovigo.it

3. La dimensione economica

3.1 Le politiche di Bilancio

Gli Impegni principali

- Valutare la fattibilità e la convenienza di esternalizzazioni di servizi, che possano essere valorizzati e messi a disposizione dell'intero territorio.
- Adottare il sistema tariffario per il servizio di igiene urbana:effettuando il passaggio da tassa a tariffa (TIA), mediante analisi e valutazione di impatto sul cittadino in termini di costi e di servizi resi.
- Frenare il ricorso ad onerose prestazioni di terzi per la progettazione, la realizzazione dei piani di sicurezza e la Direzione dei LLPP, organizzando al meglio l'Ufficio progettazione comunale in modo da incentivare la scelta per le progettazioni interne rispetto all'affidamento esterno.
- Ricercare sinergie con la Regione e il Governo per la realizzazione delle grandi infrastrutture.
- Ricercare forme innovative di reperimento di risorse finanziarie quali il Project financing, l'utilizzo delle Società di Trasformazione Urbana, le operazioni di finanza derivata, l'emissione di BOC (Buoni Ordinari Comunali) e la distribuzione degli utili delle aziende partecipate dal Comune.
- Applicare rigidamente il principio di prudenza nella programmazione economico - finanziaria dell'Ente, in modo da godere di una maggiore elasticità nella gestione del bilancio durante l'anno e far fronte così ad accadimenti imprevisi di tipo economico-finanziario o interventi normativi.
- Rispettare i vincoli imposti dal patto di stabilità, in modo da avere la disponibilità delle risorse necessarie a perseguire gli obiettivi strategici dell'Amministrazione.
- Adottare una politica fiscale che, compatibilmente con i vincoli di bilancio, favorisca le fasce deboli della popolazione: giovani coppie, anziani soli, famiglie con portatori di handicap, redditi minimi.

Le principali attività realizzate negli anni 2002-2004

> Utilizzo efficiente delle scarse risorse a disposizione e rispetto dei vincoli di legge

Riguardo alle condizioni di indebitamento del Comune sono state realizzate alcune operazioni di ristrutturazione del Debito per recuperare nuove risorse finanziarie (rinegoziazione tassi, modalità estinzione e metodi ammortamento dei mutui esistenti)

Il Comune ha concorso all'obiettivo di stabilizzazione della finanza pubblica (Patto di Stabilità) rispettando il limite complessivo dei pagamenti e delle spese sostenibili secondo i vincoli imposti annualmente, che si sono fatti negli anni sempre più rigorosi. Fino ad oggi il Comune di Rovigo ha mantenuto il rispetto di tali limiti, senza incorrere nelle sanzioni conseguenti (blocco assunzioni ed investimenti).

3. La dimensione economica

> Istituzione e regolamentazione nuova tariffa rifiuti

Si è provveduto ad abolire la tassa rifiuti e a sostituirla con la nuova tariffa rifiuti prima dell'obbligo legislativo e si è riorganizzato il servizio in collaborazione con l'azienda ASM, gestore del servizio di igiene urbana.

> Costituzione del Gestore Unico del ciclo idrico integrato

In adempimento alle direttive dell'ATO Polesine, che ha indicato nella Società Polesine Acque Spa il soggetto Gestore Unico del servizio idrico integrato della Provincia di Rovigo, è stato definito il percorso e gli aspetti operativi per il trasferimento della gestione del servizio di fognatura e depurazione di Rovigo dall'ASM Rovigo Spa al nuovo gestore.

> Agevolazioni ICI per giovani coppie e nuove imprese

E' stata applicata una maggiore detrazione fino a concorrenza dell'imposta dovuta per le coppie che contraggano matrimonio nell'anno e stabiliscano la propria residenza anagrafica nel territorio comunale. E' stata applicata una esenzione triennale ICI per gli edifici utilizzati dal possessore per l'esercizio d'impresa, che siano stati oggetto di nuova costruzione o ampliamento/ristrutturazione, che prevedano un incremento minimo della superficie utile ed aventi il requisito della "novità", ad esclusione cioè di altri investimenti riguardanti beni a qualunque titolo già utilizzati.

> Utilizzo di forme innovative di reperimento di risorse finanziarie

Project financing: consente di coinvolgere i privati nello sviluppo economico e sociale della città, consentendo agli stessi di recuperare gli investimenti effettuati in cambio della fruizione da parte dei cittadini di un bene pubblico.

- Parcheggio Piazza XX Settembre
- Cimitero del capoluogo
- Polo natatorio

Società di trasformazione urbana: questa nuova forma di gestione degli interventi pubblici prevede la costituzione di società per azioni miste, pubblico-privato per la progettazione e realizzazione di interventi di trasformazione urbana, in attuazione degli strumenti urbanistici vigenti.

Il Comune di Rovigo ha ottenuto il finanziamento necessario all'attuazione del piano di recupero e valorizzazione di aree degradate del territorio comunale. Lo studio di fattibilità, realizzato nel corso del 2005 e attualmente in attesa di esame da parte del Consiglio Comunale.

> Diminuzione della aliquota IRPEF comunale

Nonostante le sempre maggiori difficoltà del mantenimento dell'equilibrio di bilancio e del finanziamento delle spese correnti, l'obiettivo è stato di non gravare il carico tributario sul cittadino, mantenendo l'aliquota di addizionale comunale nei limiti della prima istituzione o addirittura riducendone l'entità.



> Introduzione del Regolamento ISEE

Con delibera n. 22 del 29/04/2003 è stato adottato dal Comune di Rovigo il Regolamento per la determinazione della Situazione Economica Familiare, ai fini della concessione di prestazioni sociali e l'accesso agevolato ai servizi. Ora le richieste di prestazioni devono fare sempre riferimento a questo indicatore reddituale permettendo di valutare più oggettivamente le condizioni economiche delle famiglie che richiedono agevolazioni e contributi e di soddisfare tali richieste tempestivamente ed efficacemente, pur nei limiti delle risorse a disposizione.

I risultati raggiunti

Add. Ie Comunale Irpef

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Aliquota %	0,5	0,475	0,475

Commento ai dati: indica la percentuale di prelievo tributario Irpef operato sui cittadini residenti nel Comune di Rovigo: la % massima applicabile è stata ridotta a partire dal 2003.

ICI pro-capite

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Euro	167,08	171,11	167,75

Commento ai dati: l'applicazione di alcune agevolazioni per categorie particolari di cittadini (ad esempio le giovani coppie) e reddito ha consentito di ridurre il carico ICI pro-capite.

Pressione Tributaria pro-capite (al netto della compartecipazione irpef)

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Euro	398,01	270,45	277,66

Commento ai dati: il valore è espressione del rapporto Entrate tributarie/popolazione: la diminuzione del 2003 è conseguente al passaggio alla tariffa per l'igiene urbana, che viene riscossa direttamente da ASM Spa.

3. La dimensione economica

Spesa corrente pro-capite

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Euro	834,06	714,43	714,19

Commento ai dati: il dato Indica la spesa che il comune sostiene per l'erogazione dei servizi ad ogni singolo cittadino: la diminuzione nel 2003 è conseguente al passaggio a tariffa e la cancellazione di questa voce di spesa dal bilancio del Comune.

Investimenti pro-capite (Spesa per Realizzazione di Opere Pubbliche)

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Euro	251,14	282,67	500,09

Commento ai dati: indica la spesa per investimenti destinati alla realizzazione di opere pubbliche che il Comune sostiene mediamente per ciascun cittadino.

Contributi erogati dalla Regione c/capitale pro capite

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Euro	21,38	46,54	48,75

Commento ai dati: indica il valore di contributi che la Regione ha erogato in media a ciascun cittadino, per il finanziamento di opere pubbliche. Il valore risulta crescente nei 3 anni considerati.

Utili trasferiti e credito d'imposta da aziende partecipate

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Euro	400.270,00	563.000,00	705.973,00

Commento ai dati: indica le somme che il Comune ha riscosso in quanto socio delle proprie Società per la gestione di servizi (ASM Spa e A.S.P.). il valore crescente indica la produzione di reddito da parte di tali imprese.

Entrate ottenute da operazioni di finanza derivata

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Euro	165.282,67	160.433,81	235.640,44

Commento ai dati: tali entrate sono il risultato di operazioni "volontarie" di finanza innovativa: swap ed altre, operate sull'indebitamento globale che comune, che hanno permesso di fruire di entrate specifiche di considerevole entità.



3.2 L'impatto sull'economia del locale

Gli Impegni principali

- **Mettere a disposizione nuove aree per insediamenti produttivi, prevedendo l'ampliamento delle zone industriali esistenti, completando e sviluppando le infrastrutture indispensabili (Transpolesana, Interporto, Censer).**
- **Rielaborare il Piano Regolatore Generale, mediante definizione dei principi e stesura del Primo PAT (Piano Di Assetto Del Territorio) ai sensi della nuova legge urbanistica regionale (L.R. n. 11/2004).**
- **Sostenere la presenza dell'università a Rovigo, promuovendo l'insediamento di nuovi corsi e favorendo l'afflusso di nuovi studenti.**
- **Proseguire il percorso avviato con la partecipazione ai Finanziamenti PRUSST, URBAN e DOCUP per la realizzazione delle infrastrutture in essi contenute, aventi la finalità di creare e/o recuperare il tessuto urbano in un'ottica di sviluppo sostenibile.**
- **Valorizzare il ruolo dell'agricoltura, incentivando la promozione dei prodotti tipici delle aziende locali, attraverso l' "Agricoltura Day" e istituendo il "Tavolo verde" per una vera concertazione sulle scelte e per un vero sviluppo del settore primario.**
- **Ricercare nel campo del commercio le necessarie collaborazioni con le Associazioni di categoria, allo scopo di ridare vita al settore, con particolare attenzione ai commercianti del Centro Storico.**
- **Incrementare le attività turistico-ricettive, commerciali ed artigianali del capoluogo, coordinando i flussi di ingresso di visitatori e promuovendo le particolarità turistiche e culturali del nostro territorio, fuori dai limiti geografici locali.**

Le principali attività realizzate negli anni 2002-2004

> **Promozione Consorzio Università di Rovigo**

Il potenziamento del Consorzio Università Rovigo ha portato in pochi anni all'attivazione di molti nuovi corsi di laurea in collaborazione con le Università di Padova e Ferrara. L'offerta formativa dell'Anno Accademico 2005-2006 prevede questi Corsi di laurea triennale:

- Ingegneria Informatica
- Educazione Professionale nei Servizi Sanitari
- Educatore Sociale, Culturale e Territoriale
- Infermieristica Generale
- Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia
- Diritto dell'Economia - Curriculum Impresa
- Scienze Giuridiche - Orientamento Diritto dell'Unione Europea

E i seguenti corsi di laurea specialistica:

- Programmazione e Gestione Servizi Educativi e Formativi

3. La dimensione economica

- Giurisprudenza

Sono inoltre stati attivati 3 Master Universitari.

> **Promozione Quartiere fieristico - CENSER - ROVIGO FIERE SPA**

La forte promozione del quartiere fieristico attuata in questi anni ha prodotto come risultato lo svolgimento coordinato, in una sede unica e dedicata, delle principali manifestazioni fieristiche cittadine, che prima si dispiegavano in vari spazi e momenti della città.

L'attività di recupero dell'Area Censer, (che terminerà a fine 2006 con la disponibilità finale di una superficie espositiva coperta di 18.000 mq) il coinvolgimento e il coordinamento con le varie associazioni di categoria hanno permesso di creare in quella sede una vera e propria Fiera Campionaria, che si svolge ormai abitualmente in concomitanza con la Fiera d'Ottobre.

Gli spazi a disposizione inoltre, consentono ora lo svolgimento di iniziative culturali, convegnistiche e dibattiti, negli spazi del Centro Congressi.

Il calendario degli eventi che stabilmente si svolgono presso il Quartiere Fieristico si è arricchito con appuntamenti che vanno assumendo il carattere della stabilità: Salone dell'Orientamento, Strenne di Natale, Domus Uno, Deltablues e da ultimo l'organizzazione della fiera delle Pubbliche Amministrazioni DIRE-FARE NORDEST.

> **Utilizzo finanziamenti PRUSST e URBAN**

Il Progetto PRUSST ROVIGO CITTA' CAPOLUOGO: intende "...realizzare, all'interno di quadri programmatici organici, interventi orientati all'ampliamento e alla riqualificazione delle infrastrutture, all'ampliamento e alla riqualificazione del tessuto economico-produttivo-occupazionale, al recupero e alla riqualificazione dell'ambiente, dei tessuti urbani e sociali degli ambiti territoriali interessati."

Il Progetto URBAN si pone come obiettivi la "rivitalizzazione economica e sociale delle città e delle zone adiacenti in crisi e la promozione di uno sviluppo urbano sostenibile, mediante l'elaborazione e l'attuazione di strategie particolarmente innovative..."

Sulla scorta di tali obiettivi, i finanziamenti collegati all'approvazione dei Progetti stanno consentendo la realizzazione di alcune importanti infrastrutture della città:

- Passante Nord: realizzazione dello snodo di collegamento tra il Nord Ovest e l'Est della città con alleggerimento del carico di traffico cittadino;
- Nuovi impianti sportivi Quartiere Tassina
- Rotatoria Viale Porta Po
- Pista ciclabile Rovigo-Roverdicrè

> **Piano attuativo ex Gabar - viale Orobani**

Intervento di riqualificazione urbana e di recupero di un sito industriale dimesso nell'area ex mercato ortofrutticolo, che comporta il recupero di spazi di aggregazione (piazza, collegamento con pista ciclabile, verde) e la previsione di spazi per attività commerciali e direzionali di supporto, oltre che residenziali.



> **Variante transpolesana**

Definizione di un tracciato più razionale e meno costoso con eliminazione di intersezione con rete ferroviaria e riduzione del percorso.

> **Varianti piano particolareggiato Interporto**

Riorganizzazione della viabilità carrabile e collegamento ferroviario.

Allargamento del perimetro dell'Area Produttiva con potenziamento banchina fluviale; facilitazione degli interventi attraverso un adeguamento della normativa alle esigenze insediative produttive.

> **Varianti piano particolareggiati insediamenti produttivi Viale Amendola**

Ampliamento dell'area produttiva e adattamento della normativa alle esigenze produttive (riduzione fasce di rispetto stradale per realizzazione strutture di servizio: mensa, spogliatoi, ecc.).

> **Piruea: area nord ex macello in variante al PRG ed area ex grandi molini italiani**

Recupero urbano di area produttiva dismessa (Grandi Molini) e di un'area non utilizzata, con realizzazione di pista ciclabile di collegamento tra la Stazione ferroviaria e la Sede dell'Università.

> **Istituzione Tavolo Verde**

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n.103 del 11.11.2004 è stata istituita la commissione comunale denominata "Tavolo Verde", al fine di promuovere il dialogo tra le associazioni del mondo agricolo e l'amministrazione comunale.

Essa è composta dall'Assessore competente in qualità di Presidente, da un consigliere di maggioranza e uno di minoranza, e dai rappresentanti di: Associazione Polesana Coltivatori Diretti, Associazione Agricoltori della Provincia, Confederazione Italiana Agricoltura.

> **Progetto di Rivitalizzazione del Centro Storico**

Nel Febbraio 2005 la Regione Veneto ha concesso il finanziamento del Programma comunale di intervento per la riqualificazione delle aree commerciali, presentato nel settembre 2004. Le somme erogate hanno consentito la realizzazione di riqualificazione edilizie in centro storico e la definizione del Piano delle Medie Strutture di Vendita.

> **Definizione del Piano per le Medie Strutture di Vendita**

La definizione di questo piano, in corso di attuazione, permette di dare completa attuazione alla L.R.15/2004, razionalizzando i "parchi commerciali" e perseguendo i seguenti obiettivi:

- favorire la realizzazione di un'equilibrata rete distributiva che agevoli gli insediamenti atti ad inserire le piccole e medie imprese operanti sul territorio

3. La dimensione economica

- rendere compatibili gli insediamenti commerciali con il territorio e valorizzare la funzione commerciale, anche al fine di una riqualificazione del tessuto urbano;
- rivitalizzare il tessuto economico, sociale e culturale nei centri storici, mediante la promozione di centri polifunzionali e la formazione professionale.

> **Progetto Turisti Russi**

L'attività ha visto la collaborazione tra Comune di Rovigo e soggetti operanti in ambito turistico e culturale. Sono stati organizzati in complesso n° 52 concerti ed ospitati in tutto 1.952 turisti.

L'obiettivo è stato raggiunto con un buon grado di soddisfazione degli utenti e dei partner che hanno collaborato all'iniziativa.

> **Organizzazione di eventi e promozione della città**

L'attività di programmazione ed organizzazione di eventi aventi lo scopo di animare il centro storico ed offrire occasioni di incontro, intrattenimento ed arricchimento culturale, ha subito negli ultimi anni un forte incremento, con buoni risultati in termini di pubblico e di accoglimento delle proposte. I principali eventi organizzati riguardano: Estate in città (organizzazione, patrocinio, collaborazione)

Ottobre rodigino

Natale

Notte bianca (dal 2005)

Agricoltura in città

La promozione della città ha trovato realizzazione mediante:

- il reperimento di fondi da destinare a recuperi edilizi (Rifacimento Portici Via Angeli, Ristrutturazione Teatro Sociale e Porticciolo turistico);
- la partecipazione ad eventi di carattere nazionale, utili a diffondere la conoscenza del patrimonio storico, artistico e culturale della città (Meeting di Rimini, B.I.T. di Milano).

> **Primo Premio Nazionale per la Responsabilità sociale delle Imprese (CSR)**

L'organizzazione del Primo Premio Nazionale sulla Responsabilità Sociale delle Imprese rappresenta, nel percorso per la sostenibilità che sta seguendo l'amministrazione, un evento importante e coerente con la propria strategia d'insieme.

Questa iniziativa si pone l'obiettivo di dare risalto e premiare quelle imprese che hanno intrapreso comportamenti socialmente responsabili in funzione di una logica di sviluppo sostenibile. Esso rappresenta, oltre che un evento importante per la città, un'occasione unica per la diffusione della cultura della Responsabilità Sociale, come testimoniato dalle importanti collaborazioni ottenute per l'organizzazione e la promozione del premio stesso: Ministero Welfare, Associazioni Nazionali di categoria, ABI, Unione Camere di Commercio, INAIL, Poste Italiane, ANCI, ecc.



I risultati raggiunti

Studenti Iscritti

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Numero	776	906	1216

Commento ai dati: il risultato degli interventi per il potenziamento della sede universitaria di Rovigo, sia dal punto di vista dell'offerta formativa sia punto di vista delle infrastrutture disponibili è rappresentato dal forte aumento di studenti iscritti.

Eventi fieristici realizzati

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Numero	-	-	10

Visitatori annuali

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Euro	-	-	100.000

Commento ai dati: il dato evidenzia lo sforzo per il consolidamento delle iniziative sviluppare presso la sede fieristica; i dati relativi agli anni precedenti non sono raffrontabili a quelli disponibili a partire dal 2004.

Finanziamenti PRUSST

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Euro	1.490.913,45	3.335.907,00	

Finanziamenti URBAN

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Euro	-	-	5.061.277,61

Commento ai dati: il valore finanziario esprime l'entità dei finanziamenti ottenuti per la realizzazione di opere pubbliche chi rispondano ai criteri dello sviluppo sostenibile.

3. La dimensione economica

Superficie per nuovi insediamenti produttivi

Il progetto elaborato nel 2001 prevedeva 1.600.000 mq da destinarsi ad insediamenti produttivi.

Ad oggi il progetto rielaborato prevede 1.900.000 mq, di cui:

- 400.000 mq già urbanizzati;
- 60.000 mq urbanizzati ed alienati e quindi sedi di realtà imprenditoriali;
- 20.000 mq utilizzati direttamente da Interporto SpA.

La capacità attuale di movimentazione è di 2.500 tonn/giorno, su una potenzialità di 1.500.000 tonn/anno.

Commento ai dati: nel corso degli ultimi 4 anni si è passati dalla fase di progettazione/realizzazione dell'interporto all'avvio dell'effettivo utilizzo della struttura.

Stanzamenti per iniziative valorizzazione attività economiche

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Euro	322.676,01	326.208,22	379.109,70

Commento ai dati: il valore indica gli stanziamenti erogati dal Comune per iniziative di valorizzazione delle attività economiche; si riferisce sia all'organizzazione diretta di eventi ed iniziative sul territorio sia per contributi alla realizzazione di interventi da parte di esterni.

Iniziative nell'ambito degli eventi annuali (Estate, Fiera d'Ottobre, ecc.) a carattere culturale

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Numero	n.d.	72	113

Iniziative a carattere ludico/sportivo

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Euro	n.d.	39	25

Iniziative a carattere educativo/ricreativo

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Euro	n.d.	43	59

Commento ai dati: le attività per rendere Rovigo più centrale rispetto agli eventi culturali, sportivi e ricreativi sono state potenziate e diversificate, passando da 154 del 2003 a 197 del 2004.

Contributo CUR

Unità di misura	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Euro	216.902,76	206.583,00	206.583,00



Progetto CSR-SC

una sperimentazione applicata al Comune di Rovigo

Gli indicatori del Social Statement

Il Social Statement è uno strumento volontario, pensato in primo luogo per guidare le organizzazioni nell'attività di rendicontazione delle proprie prestazioni sociali; è elemento centrale del Progetto CSR-SC promosso dal Ministero del Welfare. È uno strumento di autovalutazione delle prestazioni di responsabilità sociale, proposto inizialmente alle imprese per intraprendere il percorso della CSR (Corporate Social Responsibility), ed ora applicato anche alla Pubblica Amministrazione.

Obiettivo del Social Statement è la divulgazione del tema della Responsabilità Sociale dai test effettuati risulta essere un concreto mezzo di sostegno per iniziare un percorso di riflessione e di valutazione delle iniziative di CSR.

Il Social Statement si compone di due documenti:

- la Scheda anagrafica
- il Set di indicatori che è costituito da Indicatori comuni (si tratta di 20 indicatori) utilizzabili da tutte le organizzazioni, e da Indicatori addizionali che si possono applicare alle organizzazioni con più di 50 dipendenti ad integrazione degli Indicatori comuni.

Il Comune di Rovigo ha sperimentato il calcolo del set completo di indicatori del social Statement. Di seguito sono riportati i dati relativi agli indicatori che è stato possibile calcolare. Molti indicatori infatti non sono applicabili alla realtà di un Ente Locale, mentre per altri non è stato possibile reperire nei tempi utili per questa pubblicazione i dati necessari.

Indicatori CSR-SC

1. Risorse umane

1.1 Composizione del personale

1.1.1 Categorie

	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
A	18	13	12
B	88	86	85
C	151	156	159
D	72	88	88
Dirigenti (a tempo determinato ed indeterminato)	9	8	10
Segretario/Direttore	1	1	1



1.1.2 Età

	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Età media	47 anni	52 anni	53 anni

1.1.3 Anzianità

	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Anzianità media	23 anni	24 anni	25 anni

1.1.4 Provenienza territoriale

	Valore 2003	Valore 2004
Dipendenti a tempo indeterminato	2 349	2 350
		Emilia Romagna Veneto

1.1.5 Nazionalità

	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
	Italiana	Italiana	Italiana

1.1.6 Tipologia contrattuale

	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
	1) contratto	EE.LL.	
	2) contratto	dirigenti	

1.1.7 Titolo di studio

	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Scuola dell'obbligo	105	116	109
Media superiore	157	147	153
Laurea	75	86	90
Specializzazione post laurea	2	3	3

1.2 Turnover

1.2.1 Politiche occupazionali

	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Assunzioni (a tempo indeterminato)	19	20	15

1.2.2 Dipendenti e non dipendenti

	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Dipendenti a tempo indeterminato (al 31/12)	338	351	354
Dipendenti a tempo determinato (media)	13,92	6,25	2,75
Co.co.co. (media)	26,42	38,75	49,00

1.2.3 Cessazioni (per tipologia)

	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Dirigenti	1	1	/
Categoria D	7	1	3
Categoria C	2	4	3
Categoria B	6	/	5
Categoria A	1	1	1
totale	17	7	12

1.3 Pari opportunità

1.3.1 Personale maschile e femminile (a livello di quadri e dirigenti)

	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Dirigenti			
uomini	7	6	8
donne	2	2	2
Quadri (Funzionari D3)			
uomini	12	14	11
donne	17	18	18

1.3.3 Politica verso le persone con disabilità e le minoranze in genere

	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
N° disabili e categorie protette in forza all'ente	24	30	30



1.4 Formazione

1.4.1 Progetti di Formazione (tipologia)

	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
N° ore di formazione (ore moltiplicate per partecipanti)	8.885	6.497	
N° corsi organizzati			24 corsi
N° ore			628,30 ore
N° partecipanti a corsi interni			275
Corsi a catalogo			196

1.4.2 Ore di formazione per categoria

	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Costi sostenuti per corsi esterni	€ 77.468,54	€ 102.329,00	€ 52.500,00

1.5 Orari di lavoro per categoria

	Valore 2004
Orario standard	36 ore
Orario vigili urbani	35 ore
Orario educatrici Asili nido	35 ore
Orario dipendenti piscine	35 ore

1.6 Modalità retributive

1.6.1 Retribuzioni medie lorde

	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Euro	16.000	16.500	16.500

1.6.2 Percorsi di carriera

	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Progressioni orizzontali	326	120	226
Progressioni verticali	12	21	0

1.6.3 Sistemi di incentivazione

	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Indennità di risultato	€ 511.297,25	€ 560.697,52	€ 312.374,94

1.7 Assenze

1.7.1 Giornate di assenza

	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Giornate di assenza medie pro capite in un anno	41 giorni	49 giorni	47 giorni

1.7.2 Causale

	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Ferie	80%	60%	61%
Malattia	10%	22%	23%
Permessi retribuiti	7%	15%	13%
Altre assenze	3%	3%	3%
Totale	100%	100%	100%

1.8 Agevolazioni per i dipendenti

	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Spese per buoni pasto	€ 90.226,97	€ 103.647,89	€ 112.328,32

1.9 Relazioni industriali

1.9.2 Percentuale di dipendenti iscritti al sindacato

Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
41%	38%	40%

1.9.3 Altro (ore di sciopero, partecipazione dei lavoratori al governo aziendale, ecc.)

	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Ore annuale di sciopero	708	1.908	1.818
Dipendenti partecipanti	118	318	303



1.11 Sicurezza e Salute sul posto di lavoro

1.11.1 Infortuni e malattie

	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Indice di frequenza:	3,82%	0,85%	3,09%
N°EVENTI/N° DIPENDENTI			
Indice di gravità:	36 gg	27 gg	21 gg
GG. INFORTUNIO/ N° EVENTI			

3. Clienti

3.3.1. Iniziative di customer satisfaction

(ricerche, iniziative di misura e utilizzo, call center, gestione dei reclami)

Vedi dimensione sociale: Ambito trasparenza e *governance*

6. Stato, Enti locali e Pubblica Amministrazione

6.1 Imposte, tributi e tasse

	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Spesa per "Imposte e tasse"	€ 686.646,26	€ 849.161,13	€ 897.774,80
Tit. 1° intervento 7 (spesa impegnata)			

6.2. Rapporti con gli enti locali

Accordi di programma in vigore (Fonte Relazione Previsionale e Programmatica 2005/2007)

Oggetto	Altri soggetti partecipanti
Realizzazione SR 443 incrocio tra SS 16 viale Tre Martiri e SS 443 presso Ospedale di Rovigo	Regione del Veneto, Provincia di Rovigo, A.N.A.S., e Società Veneto Strade
Investimenti sul T.P.L. (Trasporto Pubblico Locale)	Regione Veneto, Amministrazione Provinciale di Rovigo
P.R.U.S.S.T. - Programmazione, Riqualificazione Urbana, Sviluppo Sostenibile del Territorio - Rovigo Città Capoluogo	Stato, Regione, Provincia di Rovigo, Privati, Amministrazioni Comunali, Azienda ULSS 18 e ATER Rovigo
URBAN Italia (Programma Iniziativa Comunitaria per lo Sviluppo Urbano Sostenibile D.M. LL.PP. 07/07/2000)	Ministero Infrastrutture
Project Financing per costruzione e gestione dell'ampliamento del cimitero di Rovigo	
Project Financing costruzione Polo Natatorio	
Project Financing per costruzione e gestione parcheggio Piazza XX settembre	

7. Comunità

7.1 Corporate giving

	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Enti Beneficiari	963	1219	1474
Importo erogato	2.048.325,74	1.604.217,46	2.542.988,62

7.2 Apporti diretti nei diversi ambienti di intervento

7.2.1 Istruzione e formazione

Iniziative realizzate *Vedi dimensione sociale: Ambito Istruzione, formazione e politiche per i giovani*

7.2.2 Cultura

	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Iniziative realizzate	11	70	49



7.2.3 Sport

	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Iniziative realizzate	38	42	41
Importo erogato	169.349,93	197.213,47	257.917,42

7.2.4 Ricerca e innovazione

Riorganizzazione interna *Vedi dimensione sociale: Ambito Trasparenza e Governance*

7.2.5. Solidarietà Sociale (anche internazionale)

	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Iniziative realizzate:			
- Numero utenti assistenza domiciliare SAD	158	173	158
- Numero minori assistiti		8	12
- Numero minori in affido	15	14	12
- Numero minori in istituti	10	8	8
- Numero utenti soggiorno climatici anziani	162	89	80
- Numero alloggi assegnati	95	89	79
- Numero prestiti d'onore erogati	13	8	10
- Numero assegni maternità erogati		49	33
- Numero assegni nuclei numerosi erogati	88*	25	17

**il valore indicato si riferisce alla sommatoria di assegni maternità erogati ed assegni nuclei numerosi erogati*

7.2.6 Altro

	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Spese per le iniziative realizzate nel sociale	4.355.666,47	3.983.207,50	4.449.003,89

7.3 Comunicazione e coinvolgimento della comunità (stakeholder engagement)

Vedi dimensione sociale: Ambito Trasparenza e Governance

7.4 Relazioni con i mezzi di comunicazione

Mezzi di comunicazione

	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
N di comunicati stampa e conferenze stampa	1080	970	923

7.5 Comunità virtuale

7.5.1. Contatti (caratteristiche ed analisi)

	Valore 2003	Valore 2004
N. contatti Internet	67.023	114.697

Per il 2003 il valore è riferito a partire dal 2° trimestre

7.5.3 Strumenti di gestione delle relazioni

Vedi dimensione sociale: Ambito Trasparenza e Governace

7.6 Prevenzione della corruzione

Codici e norme utilizzate e descrizione attività svolte

- Il Comune di Rovigo soddisfa le richieste di notizie provenienti dalla Guardia di Finanza nell'ambito dell'attività di polizia giudiziaria, in merito alla prevenzione della corruzione.
- Per quanto riguarda le norme interne, gli Organi di Controllo ed il Collegio dei Revisori, assicurano la legittimità degli atti ed assicurano la responsabilità degli stessi ai sensi del T.U. Legge 267 del 2000.

8. Ambiente

8.1. Consumi di energia, materiali ed emissioni

8.1.1. Energia

Vedi dimensione ambientale: Ambito Energia

8.1.2 Acqua

	Valore 2002 M_/tonn.output	Valore 2003 M_/tonn.output	Valore 2004 M_/tonn.output
Uffici (compresi uffici giudiziari)	19.279	7.049	8.148
Scuole	26.332	45.749	27.075
Impianti sportivi	63.588	58.966	58.494
Teatro/Museo/Rotonda/S.Michele/Pescheria	2.440	1.060	1.940
Cimitero	89	85	84
Fontane	4.385	2.259	14.488
Verde	10.091	8.424	13.997
Altro	5.226	5.495	6.143



8.1.3 Materie prime, materiali ausiliari e imballaggi provenienti da materiale riciclato/totale consumato

	Valore 2002	Valore 2003	Valore 2004
Acquisti carta riciclata	42,34%	74,54%	77,00%

8.1.6 Rifiuti (calcolati su tutto il territorio comunale)

Vedi dimensione ambientale: Ambito Rifiuti

8.2 Strategia ambientale e relazioni con la comunità

Vedi dimensione sociale: Trasparenze e Governance

Quadro sinottico degli indicatori CSR-SC

Sulla base dell'esperienza maturata con il calcolo degli indicatori del Social Statement applicati al Comune di Rovigo è stata realizzata una tabella di sintesi che illustra brevemente il quadro degli indicatori più facilmente applicabili alla Pubblica Amministrazione, di quelli che per essere applicabili necessitano di un adattamento alle specificità della PA e di quelli che invece non sono applicabili ad un Ente locale.

Di seguito è riportata una legenda dei criteri di valutazione utilizzati nella successiva griglia di riepilogo degli indicatori del Social-Statement.

Calcolato: sono gli indicatori calcolati per il Comune di Rovigo. In alcuni casi sono state apportate piccole modifiche rispetto alle definizioni previste dal Social Statement

Applicabile con adattamenti: sono gli indicatori che per essere calcolati devono essere modificati rispetto alla formulazione adatta alle aziende

Applicabile ma non calcolato: sono indicatori che possono essere applicati alla P.A. ma non è stato possibile calcolarli nell'ambito di questa sperimentazione a causa della difficoltà di reperimento dei dati

Non applicabile/significativo per la P.A.: sono indicatori che per loro natura sono strettamente legati all'Azienda privata

Categorie	Calcolato	Applicabile con adattamenti	Applicabile ma non calcolato	Non applicabile/significativo per la P.A.
1. Risorse Umane				
1.1. Composizione del personale				
1.1.1. Categorie	X			
1.1.2. Et�	X			
1.1.3. Anzianit�	X			
1.1.4. Provenienza territoriale	X			
1.1.5. Nazionalit�	X			
1.1.6. Tipologia contrattuale	X			
1.1.7. Titolo di studio	X			
1.2. Turnover				
1.2.1. Politiche occupazionali	X			
1.2.2. Dipendenti e non dipendenti	X			
1.2.3. Cessazioni (per tipologia)	X			
1.3. Pari opportunit�				
1.3.1. Personale maschile e femminile (a livello di quadri e dirigenti)	X			
1.3.2. Relazione tra salario maschile e femminile (per categoria e anzianit�)			X	
1.3.3. Politica verso le persone con disabilit� e le minoranze in genere	X			
1.4. Formazione				
1.4.1. Progetti di formazione (tipologia)	X			
1.4.2. Ore di formazione per categoria (al netto della formazione obbligatoria per legge o per contratto)	X			
1.4.3. Stage			X	
1.5. Orari di lavoro per categoria	X			
1.6. Modalit� retributive				
1.6.1. Retribuzioni medie lorde	X			
1.6.2. Percorsi di carriera	X			
1.6.3. Sistemi di incentivazione	X			
1.7. Assenze				
1.7.1. Giornate di assenza	X			
1.7.2. Causale	X			
1.8. Agevolazioni per i dipendenti	X			



Categorie	Calcolato	Applicabile con adattamenti	Applicabile ma non calcolato	Non applicabile/significativo per la P.A.
1.9. Relazioni industriali				
1.9.1 Rispetto dei diritti di associazione e contrattazione collettiva				X
1.9.2 Percentuale di dipendenti iscritti al sindacato	X			
1.9.3 Altro (ore di sciopero, partecipazione dei lavoratori al governo aziendale, ecc.)	X			
1.10. Comunicazione interna			X	
1.11. Sicurezza e Salute sul luogo di lavoro				
1.11.1 Infortuni e malattie	X			
1.11.2 Progetti			X	
1.12. Soddisfazione del personale				
1.12.1 Ricerche di customer satisfaction rivolte all'interno			X	
1.12.2 Progetti			X	
1.13. Tutela dei diritti dei lavoratori				
1.13.1 Lavoro minorile				X
1.13.2 Lavoro forzato				X
1.14. Provvedimenti disciplinari e contenziosi			X	
2. Soci/Azionisti e Comunità finanziaria				
2.1. Composizione del capitale sociale				
2.1.1. Numero azionisti per tipologia di azioni				X
2.1.2. Segmentazione soci per categoria				X
2.2. Remunerazione degli azionisti/soci (rapporti e indicatori azionari)				
2.2.1. Utile per azione				X
2.2.2. Dividendi				X
2.2.3. Prezzo/utile per azione				X
2.2.4. Altro (ad esempio, ristorno, contributi obbligatori per fondi mutualistici)				X
2.3. Andamento quotazioni				X
2.4. Rating				X
2.5. Partecipazione dei soci al governo e tutela delle minoranze				
2.5.1. Presenza di consiglieri indipendenti nel CdA				X
2.5.2. Presenza di soci di minoranza nel CdA				X
2.5.3. Frequenza riunioni CdA				X
2.5.4. Altro (ad esempio, adesione codici di autoregolamentazione)				X

Categorie	Calcolato	Applicabile con adattamenti	Applicabile ma non calcolato	Non applicabile/significativo per la P.A.
2.6. Agevolazioni e servizi per i soci				X
2.7. Investor relation				
2.7.1. Attività di comunicazione e rendicontazione				X
2.7.2. Presentazioni e documenti istituzionali				X
2.7.3. Roadshow				X
2.7.4. Incontri one to one				X
2.7.5. Sviluppo comunicazione via Internet				X
2.7.6. Altro (ad esempio, giornate aperte)				X
3. Clienti				
3.1. Caratteristiche della clientela				
3.1.1. Ripartizione dei clienti per categorie		X		
3.1.2. Ripartizioni dei clienti per tipologia di offerta		X		
3.2. Sviluppo del mercato				
3.2.1. Nuovi clienti		X		
3.2.2. Nuovi prodotti/servizi		X		
3.3. Customer satisfaction e customer loyalty				
3.3.1. Iniziative di customer satisfaction (ricerche, iniziative di misura e utilizzo, call center e gestione dei reclami)	X			
3.3.2. Iniziative di customer loyalty		X		
3.4. Informazioni ed etichettature di prodotto/servizio (sicurezza, LCA, iniziative volontarie)		X		
3.5. Prodotti/servizi a connotazione etico-ambientale (ad esempio ad alta utilità sociale)		X		
3.6. Politiche promozionali (rispetto codici di autodisciplina)		X		
3.7. Tutela della Privacy			X	
4. Fornitori				
4.1. Politica di gestione dei fornitori				
4.1.1. Ripartizione dei fornitori per categoria		X		
4.1.2. Selezione dei fornitori		X		
4.1.3. Comunicazione, sensibilizzazione e informazione		X		
4.2. Condizioni negoziali			X	



Categorie	Calcolato	Applicabile con adattamenti	Applicabile ma non calcolato	Non applicabile/significativo per la P.A.
5. Partner finanziari				
5.1. Rapporti con le banche		X		
5.2. Rapporti con le compagnie assicurative		X		
5.3. Rapporti con società di servizi finanziari (ad esempio società di leasing)		X		
6. Stato, Enti locali e Pubblica Amministrazione				
6.1. Imposte, tributi e tasse	X			
6.2. Rapporti con gli enti locali	X			
6.3. Norme e codici etici per il rispetto della legge				
6.3.1. Norme e codici per il rispetto della legge e sistemi di auditing interno			X	
6.3.2. Verifiche di conformità e controlli ispettivi			X	
6.4. Contributi, agevolazioni o finanziamenti agevolati		X		
7. Comunità				
7.1. Corporate giving	X			
7.2. Apporti diretti nei diversi ambiti di intervento				
7.2.1. Istruzione e formazione	X			
7.2.2. Cultura	X			
7.2.3. Sport	X			
7.2.4. Ricerca e innovazione	X			
7.2.5. Solidarietà sociale (anche internazionale)	X			
7.2.6. Altro (ad esempio, volontariato, posti asilo per la comunità)	X			
7.3. Comunicazione e coinvolgimento della comunità (stakeholder engagement)	X			
7.4. Relazioni con i mezzi di comunicazione	X			
7.5. Comunità virtuale				
7.5.1. Contatti (caratteristiche ed analisi)	X			
7.5.2. Security			X	
7.5.3. Strumenti di gestione delle relazioni	X			
7.6. Prevenzione della corruzione	X			

Categorie	Calcolato	Applicabile con adattamenti	Applicabile ma non calcolato	Non applicabile/significativo per la P.A.
8. Ambiente				
8.1. Consumi di energia, materiali ed emissioni				
8.1.1. Energia	X			
8.1.2. Acqua	X			
8.1.3. Materie prime, materiali ausiliari e imballaggi	X			
8.1.4. Emissioni in atmosfera			X	
8.1.5. Scarichi idrici		X		
8.1.6. Rifiuti	X			
8.2. Strategia ambientale e relazioni con la comunità	X			

Realizzato con la collaborazione del

Formez

Centro di Formazione Studi

e del

**Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali**
Progetto



Comune di Rovigo

Settore Sviluppo Economico

Piazza Vittorio Emanuele II,1 45100 ROVIGO

Tel. 0425 2061 - E-mail cdg@comune.rovigo.it